



ALGHERO AIRPORT
SOGEAAL

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2023

Indice

INFORMAZIONI SOCIETARIE	4
COMPOSIZIONE AZIONARIA	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
Dati chiave dell'esercizio 2023	6
Lo scenario di riferimento	7
Il quadro normativo	9
L'andamento economico	11
RICAVI	11
Attività <i>Aviation</i>	11
Attività Non <i>Aviation</i>	16
<i>Handling</i>	18
Altri ricavi	18
COSTI	19
Personale e struttura organizzativa	19
Altri costi operativi	22
Accantonamenti e svalutazioni	22
Gestione finanziaria e straordinaria	23
Imposte anticipate	23
INVESTIMENTI	24
Investimenti auto-finanziati	24
Investimenti finanziati con Fondi Sviluppo e Coesione (FSC)	24
CONTENZIOSI IN ESSERE	25
ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE	32
Qualità del servizio erogato	33
Altre notizie come da informativa ex art.2428 del Codice Civile	39
Esposizione della Società ai principali rischi e incertezze ex art. 2428 del Codice Civile	40
Direzione e coordinamento ex art. 2497-bis del Codice Civile	41
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	41
BILANCIO DI ESERCIZIO	42
Stato Patrimoniale – Attivo	43
Stato Patrimoniale – Passivo	44
Conto Economico	45
Rendiconto Finanziario	46
NOTA INTEGRATIVA	47
Premessa	47

Informazioni sulle voci di Stato Patrimoniale	54
Informazioni sulle voci di Conto Economico	71
Altre informazioni	81
Dati sull'occupazione	81
Amministratori, sindaci, Organismo di Vigilanza e Società di Revisione: compensi, anticipazioni e crediti concessi	81
Categoria di azioni emesse dalla Società	81
Titoli emessi dalla Società	82
Strumenti finanziari	82
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale	82
Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare	82
Informazioni relative ad operazioni effettuate con parti correlate	83
Informazioni ex art. 1, commi 125-129, L. 124/2017	84
Informazioni relative ad accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale	85
Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico derivanti dal conflitto Russia-Ucraina	85
Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	86
Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis c.c.	86
Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione	88
Proposta di destinazione dell'utile	88

INFORMAZIONI SOCIETARIE

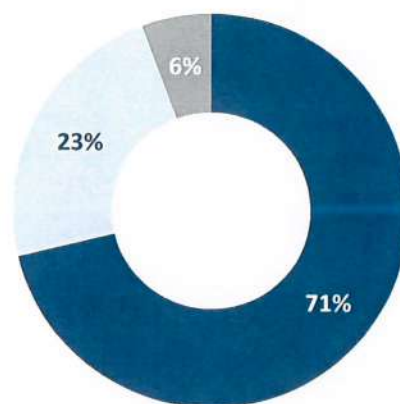
Sulla base del Decreto Interministeriale N. 125/T emesso dal Ministro dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, e registrato alla Corte di Conti il 23 novembre 2007, Sogeaal S.p.A. («Sogeaal» ovvero la «Società») è la società affidataria della gestione totale dell'aeroporto di Alghero per un periodo di quaranta anni sino al 3 agosto 2047.

In forza del citato decreto, in data 28 maggio 2007 la Società ha sottoscritto con l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile («ENAC») la Convenzione per l'affidamento della concessione per la progettazione, sviluppo, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione e uso degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali, comprensivi dei beni demaniali, nell'aeroporto medesimo.

Tale concessione di gestione è stata prorogata di due anni, pertanto fino al 3 agosto 2049, in seguito all'approvazione dell'articolo 202, comma 1-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

COMPOSIZIONE AZIONARIA

F2i Ligantia S.p.A.	71,25%
Regione Autonoma della Sardegna	23,06%
Sfirs S.p.A.	5,69%



CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Roberto Barbieri
Consiglieri	Silvio Pippobello (<i>Amministratore Delegato</i>) ¹
	Giovanni Carlo Acciaro
	Laura Pascotto
	Antonio Lubrano Lavadera

Collegio Sindacale

Presidente	Giuseppe Farese
Sindaci effettivi	Roberto Mario Erre
	Gianluca Traversa
Sindaci supplenti	Giovanni Rossi
	Ottavia Orlandoni

SOCIETÀ DI REVISIONE

Revisione legale	EY S.p.A.
------------------	-----------

¹ Nominato dal CdA del 21/12/2023 e cooptato in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Dati chiave dell'esercizio 2023

Nel corso dell'esercizio 2023 l'aeroporto di Alghero ha collegato il territorio del Nord Sardegna con 16 Nazioni europee, attraverso 33 differenti destinazioni tra domestiche e internazionali registrando un traffico pari a 1.494.256 passeggeri, di cui 1.121.918 (ca. 75,1%) sul mercato nazionale e 370.648 (ca. 24,8%) sul mercato internazionale; sono stati 1.690 (ca. 0,1%) i passeggeri in transito e/o riferibili ad aviazione generale.

Il numero di passeggeri transitato sullo scalo di Alghero nel corso del 2023 è lievemente inferiore rispetto al 2022 del -2,6% (-39.171 passeggeri). Tale risultato risulta in linea con gli obiettivi aziendali di inizio anno che prevedevano un consolidamento del traffico dell'anno precedente, anno in cui l'aeroporto di Alghero era cresciuto significativamente, ovvero del + 10,3% rispetto al 2019 (anno di riferimento pre-pandemia), posizionandosi tra gli scali più performanti nel panorama italiano in termini di ripresa del traffico.

Il mercato domestico ha registrato 1.121.918 passeggeri, in crescita del +0,9% rispetto all'esercizio 2022, mentre il mercato internazionale, che ha registrato 370.648 passeggeri, risulta in calo del -10,7% nel confronto con l'anno precedente. Il dato aggregato dell'aviazione generale e transiti risulta in diminuzione rispetto al 2022 attestandosi a 1.690 passeggeri (dato comunque non significativo).

Dall'analisi dei dati di traffico emerge che il calo dei passeggeri è da attribuire sostanzialmente alla riduzione dei posti offerti in ambito aviazione commerciale che, nel corso del 2023, si sono attestati a quota 1.974.867, in calo di c.a. -6% rispetto al 2022. Per contro, è confortante rilevare come la diminuzione dei posti offerti abbia comportato il miglioramento del tasso di occupazione medio degli aeromobili (*load factor*), cresciuto nel 2023 al 75% rispetto al 71% dell'anno precedente. Proprio per questo effetto, è stato possibile confermare sostanzialmente il numero dei passeggeri e consolidare il traffico nonostante i movimenti siano stati inferiori rispetto al 2022.

Nel corso del 2023, i passeggeri trasportati dai voli *charter* sono stati 21.311, sostanzialmente in linea col 2022 (-428 passeggeri ovvero -2%); tale segmento risulta ancora al di sotto dei livelli pre-covid di -81.840 unità (ovvero -79,3%), a testimonianza che tale linea di *business* è ancora pesantemente condizionata dalla cancellazione di numerosi pacchetti turistici da e per il territorio del Nord Ovest della Sardegna.

In termini economici, nel 2023 tutti i principali indicatori di redditività mostrano segni positivi; il MOL risulta pari a € 1.860k con un incremento di € 262k rispetto al valore registrato nel 2022, l'EBITDA è pari a € 1.568k con un incremento di € 808k e l'EBIT è positivo per € 140k con un incremento di € 799k rispetto al risultato 2022. Il risultato d'esercizio registra un utile di € 139k. Si segnala che il risultato 2023 è influenzato da partite straordinarie attive e passive, nonché dallo stanziamento di imposte anticipate.

Sintesi dei risultati del 2023

DATI QUANTITATIVI

	31/12/2023	31/12/2022	Δ VS 2022	Δ %
Passeggeri	1.494.256	1.533.427	-39.171	-3%
Merci (tonn.)	4	9	-6	-60%
Movimenti	11.561	12.591	-1.030	-8%

DATI ECONOMICI

valori espressi in €uro/000	31/12/2023	31/12/2022	Δ VS 2022	Δ %
Ricavi	19.429	19.382	47	0%
Margine operativo lordo (MOL)	1.860	1.598	262	16%
<i>Mol %</i>	<i>10%</i>	<i>8%</i>	<i>1%</i>	<i>16%</i>
Accantonamenti	-291	-838	546	-65%
Ebitda	1.568	760	808	106%
<i>Ebitda %</i>	<i>8%</i>	<i>4%</i>	<i>4%</i>	<i>106%</i>
Amm.ti materiali ed Immateriali	-1.429	-1.419	-9	1%
Ebit (risultato operativo)	140	-659	799	121%
Gestione finanziaria	14	-43	56	132%
Gestione straordinaria	-769	2.237	-3.006	-134%
Imposte	755	3.498	-2.743	-78%
Risultato d'esercizio	139	5.033	-4.893	-97%

Lo scenario di riferimento

IL MERCATO GLOBALE DEL TRAFFICO AEREO

Sulla base dei dati pubblicati dall'associazione degli aeroporti ACI Europe (Airport Council International), il traffico passeggeri nel 2023 in Europa ha raggiunto quasi il 95% dei livelli pre-pandemia.

Il traffico rilevato nella rete aeroportuale Europea ha registrato una crescita del +19% rispetto ai livelli del 2022, collocandosi leggermente al di sotto (-5,3%) dei volumi pre-pandemia. Tale risultato positivo non è omogeneo tra gli aeroporti europei: alcuni hanno raggiunto livelli di traffico *record*, mentre altri si attestano ancora al di sotto dei volumi pre-pandemia.

Negli aeroporti europei sono transitati circa 2,3 miliardi di passeggeri con una crescita di oltre 300 milioni di passeggeri rispetto al registrato nel 2022. Tale valore è stato trainato principalmente dalla crescita dei passeggeri internazionali (+21%), cresciuti quasi del doppio rispetto a quelli domestici (+11,7%).

Il 2023 è stato caratterizzato, all'interno dei mercati europei, da un traffico a più velocità di ripresa rispetto ai livelli pre-pandemia. Alcuni mercati quali Portogallo (+12,2%), Grecia (+12,1%), Islanda (+6,9%), Malta (+6,7%) e Polonia (+4,5%) hanno registrato valori superiori ai livelli pre-

pandemia, mentre il 57% degli aeroporti europei hanno registrato valori sotto il livello pre-pandemico. In particolare, alcuni mercati come Finlandia (-29,6%), Slovenia (-26,2%), Germania (-22,4%) e Svezia (-21%) hanno fatto registrare valori particolarmente negativi, mentre tra i più importanti mercati europei, gli aeroporti di Spagna e Italia sono stati gli unici ad essersi già completamente ripresi lo scorso anno, seguiti da Francia (-5,4%) e Regno Unito (-6,4%). Nel resto d'Europa, crescono gli aeroporti nei mercati emergenti, che beneficiano delle deviazioni del traffico da/per la Russia e della crescita trainata delle *low cost*; è lievemente cresciuto anche l'importante mercato della Turchia, che ha superato i livelli pre-pandemia (+2,5%).

IL TRAFFICO AEREO IN ITALIA E IN SARDEGNA

Nel corso del 2023, negli aeroporti italiani sono transitati ca. 197,2 mln di passeggeri, registrando una crescita del 19,8% rispetto al 2022, esercizio in cui i 41 scali aeroportuali italiani avevano visto transitare ca. 164,6 milioni di passeggeri. Il traffico complessivo nel 2023 ha superato i livelli precedenti alla pandemia e ha raggiunto un *record* assoluto, mostrando un'importante crescita anche rispetto al 2022 sia sul segmento domestico (+6,4%) che nel segmento internazionale (+28,4%).

Con riferimento alla Sardegna, nel corso del 2023 il traffico passeggeri è stato pari a oltre 9,6 mln, in miglioramento del +5,8% (+531.606 passeggeri) rispetto allo stesso periodo del 2022. I passeggeri transitati su Cagliari sono stati ca. 4,9 mln (*market share* ca. 50,4%), ca. 3,3 mln su Olbia (*market share* ca. 34,1%) e ca. 1,5 mln su Alghero (*market share* ca. 15,5%).

La ripresa a doppia cifra del traffico Italia +19,8% ha influito sul *market share* della Sardegna che nel 2023 si è attestato ad un 4,88%, in calo rispetto al 5,53% registrato nel 2022. La crescita del traffico della Sardegna è rilevabile in particolare per gli aeroporti di Olbia e Cagliari, che con un traffico di ca. 8,2 mln di passeggeri hanno totalizzato un aumento di quasi 571 mila unità, ovvero +7,5%, rispetto al 2022, mentre Alghero, consolidando le già ottime *performance* di ripresa del traffico mostrate nel 2022, ha registrato un numero di passeggeri in lieve contrazione, ca. -39 mila (-2,6%).

PASSEGGERI SARDEGNA

		31/12/2023	31/12/2022	Δ vs 2022	%
Alghero	Nazionale	1.121.918	1.111.956	9.962	0,9%
	Internazionale	370.648	415.105 -	44.457	-10,7%
	Aviazione Gen. e transiti	1.690	6.366 -	4.676	-73,5%
	Totale	1.494.256	1.533.427 -	39.171	-2,6%
Olbia	Nazionale	1.829.019	1.886.685 -	57.666	-3,1%
	Internazionale	1.424.231	1.249.994	174.237	13,9%
	Aviazione Gen. e transiti	28.376	30.689 -	2.313	-7,5%
	Totale	3.281.626	3.167.368	114.258	3,6%
Cagliari	Nazionale	3.604.463	3.337.815	266.648	8,0%
	Internazionale	1.241.537	1.048.392	193.145	18,4%
	Aviazione Gen. e transiti	7.113	10.387 -	3.274	-31,5%
	Totale	4.853.113	4.396.594	456.519	10,4%
Sardegna	Nazionale	6.555.400	6.336.456	218.944	3,5%
	Internazionale	3.036.416	2.713.491	322.925	11,9%
	Aviazione Gen. e transiti	37.179	47.442 -	10.263	-21,6%
	Totale	9.628.995	9.097.389	531.606	5,8%
Italia	Nazionale	68.189.033	64.086.119	4.102.914	6,4%
	Internazionale	128.183.482	99.842.054	28.341.428	28,4%
	Aviazione Gen. e transiti	821.614	712.963	108.651	15,2%
	Totale	197.194.129	164.641.136	32.552.993	19,8%

Il quadro normativo

La continuità territoriale “CT1”

A fine ottobre 2022 sono stati pubblicati in Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea i bandi di gara della continuità territoriale aerea da e per la Sardegna, che regolano l’operatività del servizio pubblico dal 17 febbraio 2023 sino al 26 ottobre 2024, per Roma-Fiumicino e Milano-Linate.

Alla scadenza della presentazione delle domande di gara, prevista per dicembre 2022, è risultato che nessuna compagnia aerea avesse partecipato al bando sulle rotte da e per Alghero e Roma Fiumicino e Milano Linate.

A fine gennaio 2023 la Regione Sardegna ha indetto una procedura negoziata, aderente al diritto italiano ed europeo, per l’assegnazione delle rotte della continuità territoriale fino al 28 ottobre 2023, al contempo impegnandosi a bandire una nuova gara europea entro lo stesso ottobre 2023 e tale procedura ha avuto come esito l’aggiudicazione della rotta Alghero – Roma Fiumicino al vettore Aeroitalia e della rotta Alghero-Milano Linate al vettore Ita-Airways sino al 28 ottobre 2023.

In data 5 luglio 2023 la Regione Sardegna, a seguito dell’espletamento della gara e apertura delle buste con le offerte economiche per l’affidamento del servizio su Alghero per il periodo intercorrente tra il 29 ottobre 2023 ed il 26 ottobre 2024, ha aggiudicato entrambe le rotte al vettore Aeroitalia (che ha offerto un ribasso del -5% su Roma contro il -2,7% di Ita-Airways e un

ribasso del -1% su Milano contro -0,3% di Ita-Airways), aggiudicandosi il servizio onerato e le compensazioni economiche sino al 26 ottobre 2024.

Aggiornamento diritti aeroportuali

L'aeroporto di Alghero era rimasto tra i pochi aeroporti in Italia che ancora applicavano i diritti aeroportuali alle compagnie aeree sulla base di meccanismi tariffari non regolati dalle attuali normative di legge e che, di conseguenza, non avevano ancora concordato e sottoscritto il Contratto di Programma con ENAC. In aderenza alla normativa in vigore, nel corso del 2023, la Società ha avviato interlocuzioni con ENAC e ART finalizzate all'individuazione della corretta proposta tariffaria quadriennale da applicarsi sullo scalo, sulla base della contabilità regolatoria certificata, dei piani quadriennali di traffico, del piano investimenti, del piano economico finanziario e del piano qualità. Detti documenti, sono stati approvati da ENAC in data 13 febbraio 2023, con lo scopo di aggiornare il valore dei diritti aeroportuali come previsto dal Modello 3 (di seguito "Modello") di cui alla delibera n. 92/2017 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (di seguito "ART") e sottoscrivere il contratto di programma.

Tale proposta è stata notificata in data 22 febbraio 2023 all'ART, dando avvio alla procedura di consultazione degli utenti, avente ad oggetto la proposta di aggiornamento del livello dei diritti aeroportuali per il periodo tariffario 2023-2026.

In data 12 aprile 2023, in contiguità a quanto previsto dal Modello, nonché dalla Direttiva 2009/12/CE, la Società ha tenuto un'audizione pubblica con gli utenti aeroportuali nella quale ha illustrato: *i)* la proposta di revisione dei diritti aeroportuali per il periodo 2023-2026, *ii)* la proposta sui livelli di servizio (SLA) per il periodo 2023-2026, *iii)* la proposta di revisione del corrispettivo PRM per l'annualità 2023.

Le nuove tariffe 2023-2026 sono entrate in vigore a partire dal 12 luglio 2023.

Come previsto dalla normativa, in data 27 ottobre, la Società ha inoltre convocato il Comitato degli Utenti per l'aggiornamento annuale delle tariffe sulla base degli investimenti e degli oneri incrementali sostenuti nell'anno.

Contestualmente alla revisione dei diritti aeroportuali, con l'approvazione dei piani quadriennali di traffico, investimenti, piano economico finanziario e qualità approvati da ENAC in data 13 febbraio 2023, si è avviato l'*iter* burocratico che porterà alla sottoscrizione del Contratto di Programma.

Il Contratto di Programma ha validità quadriennale e implica specifici adempimenti di rendicontazione per il gestore, che finanzia lo sviluppo di nuove infrastrutture aeroportuali e l'adeguamento di quelle esistenti nel rispetto di piani approvati da ENAC, garantendo per sicurezza e sviluppo dell'infrastruttura, il suo ruolo di controllo e vigilanza sull'attuazione degli investimenti.

L'andamento economico

RICAVI

Attività *Aviation*

Nel corso dell'esercizio 2023, i ricavi derivanti dalle attività *aviation* hanno registrato un miglioramento in conseguenza della revisione dei diritti aeroportuali, incrementati a partire dal 12 luglio 2023 in seguito all'introduzione del meccanismo tariffario regolato, così come meglio descritto nelle pagine precedenti del presente documento. Il valore dei ricavi si attesta a fine 2023 a € 8.249k, in miglioramento di € 768k rispetto al 2022 (+10,3%).

DATI ECONOMICI

valori espressi in €uro/000	31/12/2023	31/12/2022	Δ VS 2022	Δ %
Diritti di approdo e partenza	1.684	938	746	79,5%
Diritti di sosta e ricovero	227	43	184	423,5%
Tassa di imbarco passeggeri	2.695	2.915	-220	-7,6%
Ricavi da sicurezza	2.918	2.893	25	0,9%
Diritti PRM	725	690	35	5,0%
Altri ricavi aviation	0	1	-1	-100,0%
Totale	8.249	7.482	768	10,3%

In termini di traffico passeggeri, dopo i risultati del 2022 era logico attendersi un anno di consolidamento. Il traffico di linea nazionale registra +10.822 passeggeri (+1% rispetto al 2022), in virtù della scelta dei vettori di concentrarsi maggiormente su tratte a corto raggio e su destinazioni ormai consolidate. Alla crescita del segmento dei voli di linea nazionale si contrappone la riduzione dei volumi di traffico del segmento di linea internazionale -44.889 unità (-11,3% rispetto 2022), dei passeggeri in transito (-4.571 unità, -81,1% rispetto al 2022) e quelli di aviazione generale che hanno registrato un decremento di -105 unità (-14,4% rispetto al 2022). Il segmento *charter* (ad alta redditività per il gestore aeroportuale) ha registrato valori sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

DATI QUANTITATIVI	VALORI AL		VARIAZIONI	
	31/12/2023	31/12/2022	ASSOLUTE	%
Linea nazionale	1.119.758	1.108.936	10.822	1,0%
Linea internazionale	351.497	396.386	-44.889	-11,3%
Charter	21.311	21.739	-428	-2,0%
Transiti	1.068	5.639	-4.571	-81,1%
Aviazione Generale	622	727	-105	-14,4%
Totale	1.494.256	1.533.427	-39.171	-2,6%

Traffico linea nazionale

Il traffico passeggeri di linea nazionale è stato pari a 1.119.758 passeggeri, registrando un incremento pari a ca. +11k unità nel corso dell'esercizio 2023, ovvero +1% rispetto all'anno precedente.

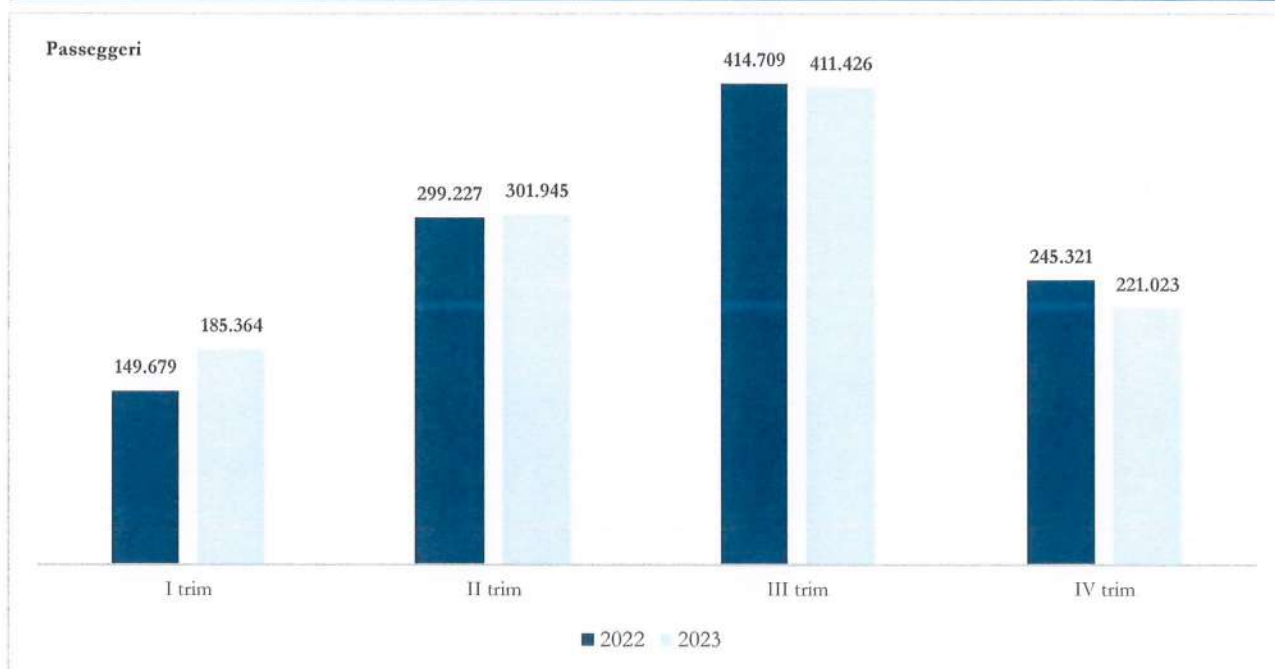
Tale effetto è attribuibile principalmente al potenziamento di alcune rotte da parte del vettore Ryanair in termini di movimenti, posti offerti e collegamenti, nonché al consolidamento del traffico dei maggiori vettori operativi sullo scalo di Alghero.

Di seguito si riportano le principali tratte nazionali operate dai diversi vettori nel corso del 2023:

- Roma Fiumicino (Ita Airways sino al 15 febbraio e Aeroitalia dal 16 febbraio 2023, 2.179 movimenti per un totale di 219.946 passeggeri)
- Milano Linate (Ita Airways sino al 28 ottobre e Aeroitalia dal 29 ottobre 2023, 2.054 movimenti per un totale di 228.626 passeggeri)
- Milano Malpensa (easyJet e Ryanair, 1.030 movimenti per un totale di 158.901 passeggeri)
- Bologna (Ryanair, 762 movimenti per un totale di 124.653 passeggeri)
- Bergamo (Ryanair, 854 movimenti per un totale di 144.316 passeggeri)

Traffico di linea nazionale per compagnia				
Compagnia	Passeggeri 2022	Passeggeri 2023	Δ su 2022	Δ%
Aeroitalia	1.575	227.763	226.188	14361%
Ita Airways	324.473	223.546	-100.927	-31%
Ryanair	549.604	592.364	42.760	8%
easyJet	67.762	51.547	-16.215	-24%
Volotea	165.522	24.299	-141.223	-85%
Altri voli di linea nazionale	0	239	239	0%
Totale linea nazionale	1.108.936	1.119.758	10.822	1%

Traffico linea nazionale



Traffico linea internazionale

Il traffico passeggeri di linea internazionale è stato pari a 351.497 passeggeri ed ha registrato una riduzione pari a -44.889 unità nel corso dell'esercizio 2023, ovvero -11,3% rispetto all'anno precedente.

La riduzione dell'offerta di voli internazionali è conseguenza di una razionalizzazione di capacità da parte dei vettori Ryanair, Wizz air e Easyjet. Tale riduzione di posti offerti della linea con chiarezza la strategia adottata da questi vettori per migliorare il numero di passeggeri medi presenti sugli aeromobili (ovvero il c.d. *load factor medio*).

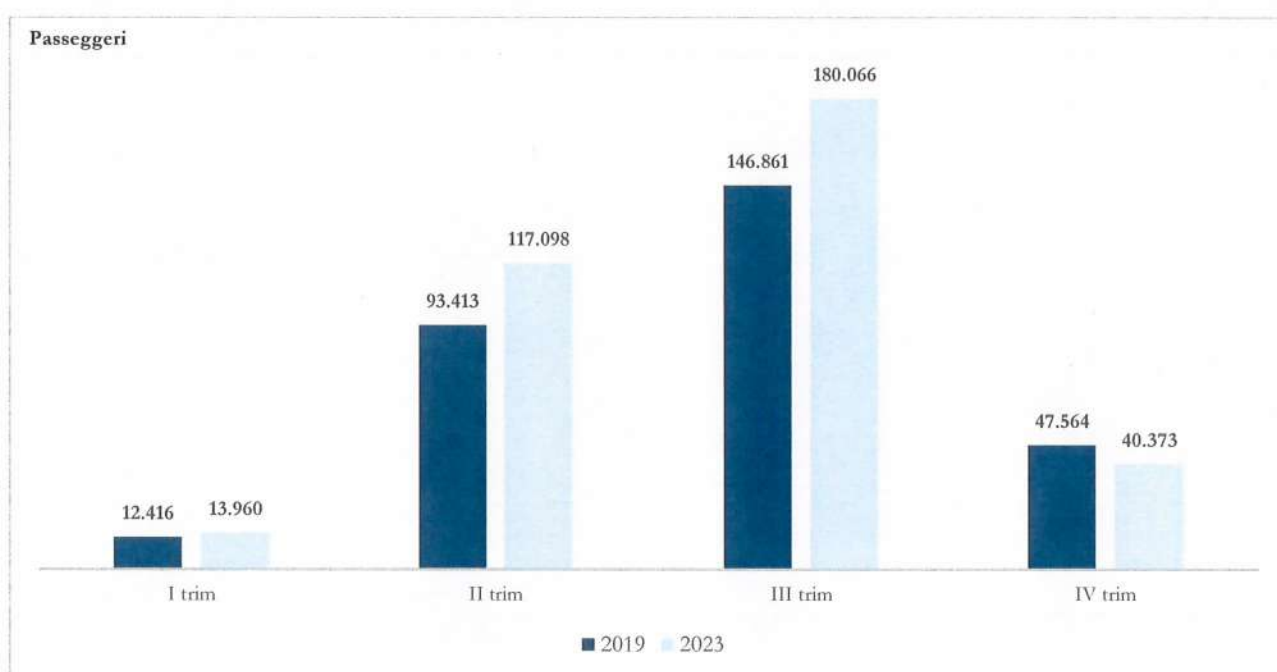
Di seguito si riportano le principali tratte internazionali operate dai diversi vettori nel corso del 2023:

- Katowice operata da Ryanair con un totale di 32.000 passeggeri
- Bratislava operata da Ryanair con un totale di ca. 43.000 passeggeri
- Barcellona operata da Ryanair e Vueling con ca. 39.000 passeggeri
- Bucarest Otopeni da Wizz Air con ca. 34.000 passeggeri
- Bruxelles operata da Ryanair con un totale di 31.000 passeggeri

Traffico di linea internazionale per compagnia

Compagnia	Passeggeri 2022	Passeggeri 2023	Δ su 2022	Δ%
Ryanair	317.208	285.566	-31.642	-10%
Wizz Air	54.537	50.123	-4.414	-8%
easyJet	10.057	5.260	-4.797	-48%
Volotea	0	0	0	0%
Air Europa	3.311	4.546	1.235	37%
Vueling	6.974	6.002	-972	-14%
Altri voli di linea internazionale	4.299	0	-4.299	-100%
Totale linea internazionale	396.386	351.497	-44.889	-11%

Traffico linea internazionale



Principali variazioni del traffico passeggeri



Segmento voli *Charter*

Nel corso del 2023 il segmento *charter* ha fatto registrare 21.311 passeggeri, dato sostanzialmente in linea con il precedente esercizio (-428 unità).

Questa tipologia di traffico, ad alta redditività per il gestore aeroportuale, si è attestata sui livelli del 2022 grazie al mantenimento di alcune tratte del gruppo TUI, quali ad esempio Copenaghen e Stoccolma, reintrodotte già nello scorso esercizio.

Nonostante incoraggianti segnali di ripresa, il segmento *charter* è risultato ancora molto debole se comparato all'anno pre-pandemia 2019, poichè ancora condizionato da una bassa domanda verso il Nord Ovest dell'isola, conseguenza di una limitata offerta territoriale di strutture ricettive adatte al c.d. "Tour Operating".

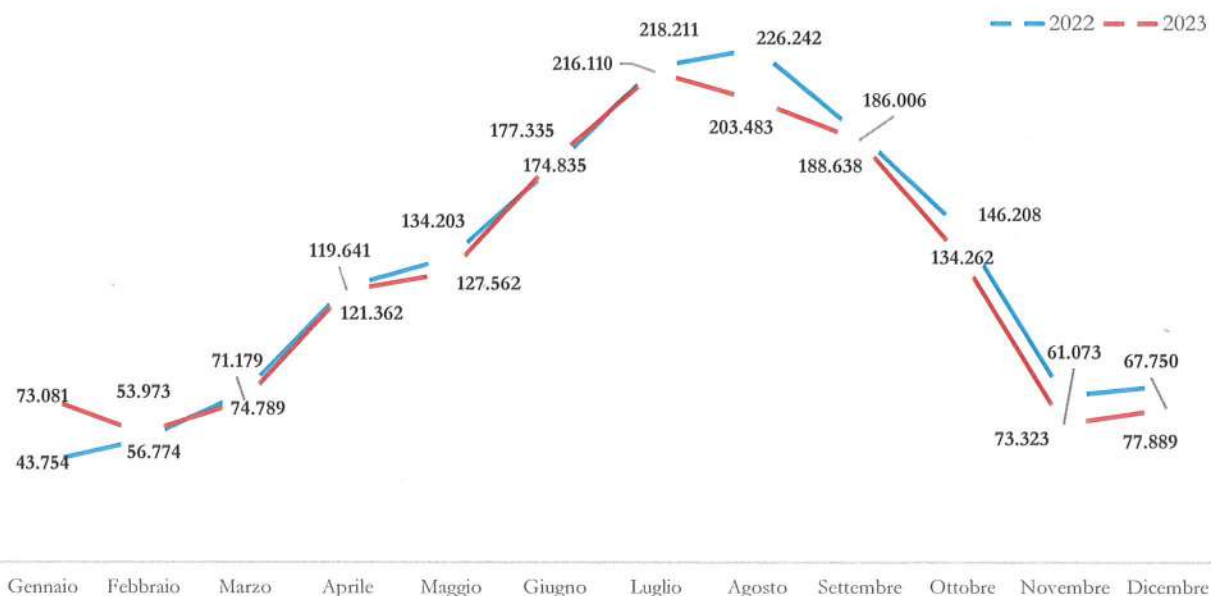
Stagionalità del traffico

Il *network* 2023 è stato caratterizzato da 33 destinazioni tra nazionali ed internazionali che hanno connesso lo scalo di Alghero con 16 mercati: Italia, Belgio, Germania, Inghilterra, Polonia, Slovacchia, Romania, Spagna, Ungheria, Austria, Francia, Svizzera, Irlanda, Norvegia, Danimarca e Svezia.

Nei mesi estivi di picco, ovvero da giugno a settembre 2023, l'aeroporto ha totalizzato il transito di 782.934 passeggeri, ovvero ca. il 52% del totale traffico annuo.

Il grafico che segue riporta la distribuzione mensile del traffico passeggeri riscontrata durante l'esercizio 2023, a confronto con i dati del 2022.

Stagionalità traffico aeroporto di Alghero



Attività Non Aviation

Nel corso dell'esercizio in esame, i ricavi *Non Aviation* hanno registrato, nel loro complesso, un sostanziale allineamento con i risultati conseguiti nel 2022, passando da € 6.137k a € 6.087k (-0,8%).

Nella tabella seguente si evidenziano le variazioni riscontrate sulle varie linee di *business*.

DATI ECONOMICI

valori espressi in €uro/000	31/12/2023	31/12/2022	Δ VS 2022	Δ %
Subconcessioni	45	28	17	60,9%
Beni ad uso esclusivo	121	206	-85	-41,1%
Autonoleggi	1.333	1.253	80	6,4%
Ricavi da spazi pubblicitari	2.862	2.973	-111	-3,7%
Parcheggi	615	600	14	2,4%
Food & Beverage e Retail	1.075	1.026	48	4,7%
Altri ricavi non aviation	37	50	-14	-27%
Totale	6.087	6.137	-50	-0,8%

Subconcessioni

La linea di ricavo da sub-concessioni, derivata dalla locazione di spazi *non retail* anche a supporto delle attività *aviation*, ha prodotto un aumento dei ricavi annui che sono passati da € 28k dell'esercizio scorso ad € 45k, registrando un segno positivo del (+60,9%).

Tale crescita è da attribuire alla presenza di due compagnie aeree basate sullo scalo, che hanno affittato i locali operativi per la gestione dei voli in continuità territoriale.

Beni ad uso esclusivo

I ricavi generati dalla subconcessione di aree e locali ad uso esclusivo hanno avuto una forte contrazione (-41,1%), legata essenzialmente al calo della quantità di carburante richiesto dalle compagnie aeree.

Il valore negativo così significativo è stato determinato quasi esclusivamente dal vettore che ha operato i voli in continuità aerea senza aver utilizzato il servizio (Aeroitalia).

Autonoleggi

I ricavi da autonoleggi includono i proventi da *royalties* e sub-concessioni di spazi commerciali quali uffici e stalli, concessi in uso alle società di *rent a car*. Nel 2023 gli introiti generati da questa linea di ricavo si sono attestati a € 1.333k, in aumento di € 80k rispetto al valore registrato nel 2022 (+6,4%).

Nonostante nel 2023 si sia registrata una riduzione del volume d'affari dei *rent a car*, l'aumento dei proventi riscontrato nell'esercizio è riconducibile all'incremento del numero di operatori attivi sullo scalo e di conseguenza degli spazi dati in subconcessione; ad oggi, il numero complessivo di operatori presenti sullo scalo risulta essere 18.

Ricavi da spazi pubblicitari

I ricavi pubblicitari sono pari a € 2.862k e registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente per € 111k (-3,7%). Tale riduzione è principalmente riconducibile alla conclusione del contratto con la Rete Metropolitana del Nord Sardegna che ha registrato un minor ricavo per € 117k rispetto al precedente esercizio.

Relativamente ai contratti di promozione e comunicazione con gli enti pubblici ed in particolare quelli riferiti agli accordi stipulati con l'Assessorato del Turismo di RAS e la Rete Metropolitana del Nord Sardegna, si segnala che, come previsto dai contratti, sono entrambi terminati nel corso dell'esercizio 2023.

Parcheggi

Nel 2023 i ricavi da parcheggi registrano un lieve incremento pari al 2,4% rispetto ai risultati del 2022, passando da € 600k a € 615k. In assenza di interventi sui livelli tariffari, la crescita riscontrata è direttamente collegata all'aumento dell'utilizzo soprattutto del parcheggio di sosta breve.

Attività commerciali

Nel corso dell'esercizio in esame, i ricavi delle attività *Retail* hanno registrato una leggera flessione, in linea con quella dei passeggeri.

Contrariamente, nel *Food & Beverage* vi è stato un discreto aumento dei ricavi che hanno registrato una crescita di € 82k (+14%); tale incremento è dovuto alle *performance* di vendita positive riscontrate da un punto vendita (hamburgeria MU) grazie all'offerta merceologia particolarmente gradita dal passeggero straniero.

Handling

SOGEAAL, in qualità di gestore aeroportuale con un volume di traffico inferiore ai 2 milioni di passeggeri, ai sensi dell'art. 4 del dlgs 18/99, svolge in regime di monopolio tutte le attività di assistenza a terra ai vettori aerei.

Nel corso del 2023 il comparto *handling* ha prestato assistenza a terra ad un numero di movimenti aerei pari a 11.561 con un decremento di 1.030 movimenti ovvero -8% rispetto ai valori registrati nel 2022. Tali assistenze hanno generato ricavi societari per € 4.571k con una riduzione di € 556k, ovvero -11% rispetto ai risultati conseguiti nel 2022.

DATI ECONOMICI				
valori espressi in Euro/000	31/12/2023	31/12/2022	Δ VS 2022	Δ %
Handling	4.371	4.898	-527	-11%
Noleggio Attrezzature	200	229	-28	-12%
Totale	4.571	5.127	-556	-11%

Altri ricavi

Gli altri ricavi sono pari a € 521k e risultano in diminuzione rispetto al precedente esercizio di € 115k (+18%); consistono sostanzialmente nella rilevazione della variazione delle rimanenze finali di magazzino, nelle spese sostenute da SOGEAAL e ribaltate agli altri operatori dello scalo e nella rilevazione del credito d'imposta in favore delle imprese non energivore per l'acquisto di energia elettrica per il periodo gennaio-giugno 2023.

COSTI

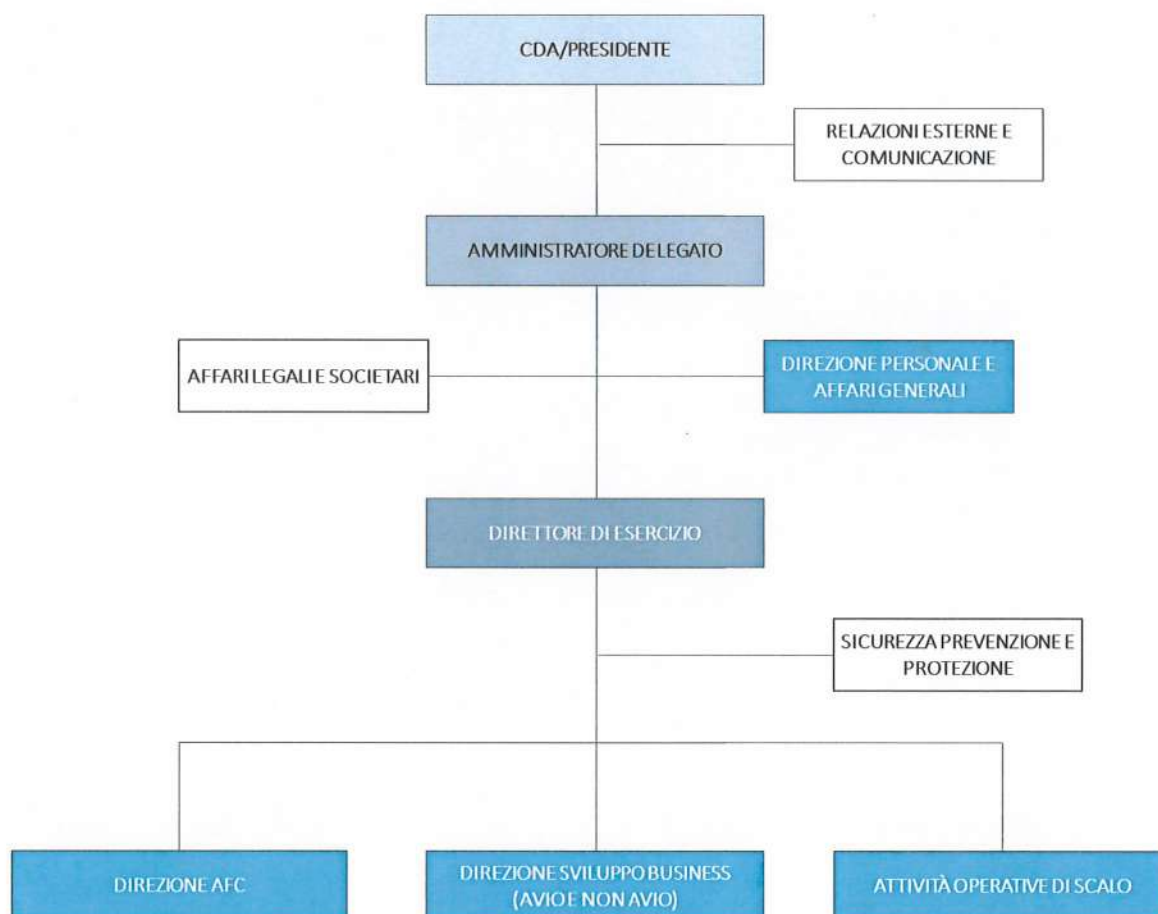
Personale e struttura organizzativa

Nel mese di dicembre 2023 è stato risolto consensualmente il rapporto di lavoro che legava SOGEAAL con l'allora Direttore Generale e Amministratore Delegato, dott. Alberto Perini. La carica di Amministratore Delegato è stata assunta dall'ing. Silvio Pippobello (che contestualmente ricopre la carica di Amministratore Delegato di GEASAR SpA, società di gestione dell'aeroporto di Olbia), all'uopo cooptato anche nel Consiglio di Amministrazione della Società.

Nel mese di gennaio 2024 è stata introdotta nell'organigramma societario la figura di "Direttore di Esercizio", ruolo assegnato al dott. Fabio Gallo, già dirigente della Società, che in precedenza ricopriva le funzioni di *Chief Financial Officer & Business Development Director*.

Da ultimo, si segnala che nel mese di marzo 2023 è stata assunta una nuova figura a livello dirigenziale, a cui è stato assegnato il ruolo di Direttore delle Risorse Umane.

In seguito agli avvenimenti descritti, l'organigramma aziendale attuale risulta essere modificato come sotto riportato:



Organico aziendale

Il numero complessivo dei dipendenti alla data del 31/12/2023 è di 227 unità di cui 219 con contratto a tempo indeterminato e 8 con contratto a tempo determinato.

Numero dipendenti per categoria al 31/12/2023	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Dirigenti	3	2	2	1
Quadri	11	11	10	10
Impiegati	109	108	109	105
Security	42	41	49	45
Operai	74	71	68	66
TOTALE	239	233	238	227

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2023, si segnalano:

- 4 collocamenti a riposo per raggiunti requisiti pensionistici
- 3 risoluzioni consensuali
- 3 dimissioni volontarie
- 1 distacco sindacale

In coerenza con l'obiettivo di efficientare le attività aeroportuali a seguito di una riduzione dei volumi di traffico, l'azienda ha deciso di ricorrere nell'ultimo anno, al *c.d.* Contratto di Solidarietà difensivo ai sensi del l D. Lgs 148/2015, che ha consentito alla Società di gestire l'attuale situazione salvaguardando l'occupazione ed il mantenimento delle professionalità esistenti.

L'utilizzo di tale strumento ha avuto un impatto anche sui costi del personale. Nel 2023 il costo del lavoro è stato pari € 8.771k in riduzione di € -569k rispetto al valore registrato nel 2022 pari ad € 9.340. Come detto, la riduzione del costo del lavoro è imputabile in parte all'utilizzo dello strumento *c.d.* Contratto di Solidarietà (utilizzato per ca. 16.000 ore, per un risparmio complessivo pari a ca. € 320k), nonché alla riduzione del personale impiegato in corso d'anno passato da 212 *Fte* del 2022 a 206 *Fte* del 2023.

Durante i mesi estivi, in virtù della forte stagionalità che caratterizza lo scalo e al fine di sostenere l'incremento dell'attività operativa, l'azienda si è avvalsa anche di personale a tempo determinato dal mese di aprile a tutto il mese di ottobre 2023.

La società ha proseguito con l'ottimizzazione delle risorse mediante l'uso di strumenti di flessibilità ed in particolare, con la variazione in aumento nei periodi di maggiore traffico, dell'orario di lavoro del personale occupato *part time*. Il percorso avviato ha continuato a generare significativi miglioramenti in termini di organizzazione del lavoro.

Di seguito si riportano i riepiloghi del numero dei dipendenti impiegati e delle FTE suddivise per centro di costo, con le variazioni intercorse durante l'esercizio 2023

FTE per centro di costo	Media 2023	Media 2022	Δ su 2022
Amministrazione, finanza, controllo e ICT	8,7	9,4	-0,7
Appalti e Acquisti	2,2	2,8	-0,6
Area Tecnica Progettazione Manutenzione	5,8	5,8	0,0
Biglietteria	5,5	5,5	0,0
Business aviation	1,6	1,6	0,0
Business Extra Aviation	2,2	6,6	-4,5
Gestione P.A. e grandi clienti	4,2	-	4,2
Formazione tecnica	1,0	1,0	0,0
Gestione attività manutentive	2,7	2,7	0,0
Gestione del personale e sviluppo organizzat	3,8	3,8	0,0
Gestione Security Aeroportuale	46,9	47,3	-0,3
Handling	3,0	3,0	0,0
Handling impiegati	43,1	45,1	-2,0
Handling operai	41,6	42,7	-1,2
Movimento	3,0	3,0	0,0
Parcheggi	5,1	5,5	-0,4
Qualità e Performance	0,8	0,8	0,0
RSPP	2,6	2,5	0,0
Safety	9,9	10,4	-0,5
Terminal e Facility	10,3	10,4	-0,1
Tesseramento	1,6	1,4	0,1
Direzione Generale Operativa Aeroportuale	1,0	1,0	0,0
TOTALE	206,0	212,1	- 6,1

Relazioni industriali

Nel corso del 2023 il rapporto con le organizzazioni sindacali si è sviluppato nell'ambito di un dialogo costruttivo che ha portato, pur nelle difficoltà, alla stipula di alcuni importanti accordi finalizzati al miglioramento della produttività e della competitività aziendale attraverso la flessibilità produttiva ed organizzativa e l'arricchimento professionale dei lavoratori.

Formazione del personale

L'esercizio in esame è stato caratterizzato dalla prosecuzione delle attività di rafforzamento e di erogazione della formazione obbligatoria necessaria a mantenere le certificazioni e gli *standard* qualitativi previsti dalle normative di riferimento ENAC e Reg.139/2014 EASA, anche attraverso l'impiego di piattaforme *e-learning* dedicate

Attività di security

Durante l'esercizio in esame sono transitati ai varchi di controllo 748.684 passeggeri, a fronte dei 767.407 del 2022 (- 18.723 transiti, ovvero - 2,4%) e sono stati sottoposti a *screening* attraverso apposite attrezzature di sicurezza 207.006 bagagli da stiva rispetto ai 225.815 registrati nell'anno precedente (- 18.809 bagagli, ovvero - 8,3%).

Nel corso dell'anno sono stati effettuati nuovi investimenti in attrezzature di sicurezza per € 50k, migliorando ulteriormente le caratteristiche di controllo dei passeggeri in partenza e le tempistiche dei processi di *screening*.

La Società ha inoltre implementato, sulla base di specifiche disposizioni ENAC, il Programma di Qualità di *Aviation Security* inserendo maggiori controlli interni riferiti ai servizi di sicurezza aeroportuali, svolti sempre con proprio personale dipendente in possesso dei titoli e requisiti previsti dalle normative di riferimento.

Attività di *handling*

Pur in presenza di un programma voli caratterizzato da alcune criticità dovute al picco dei voli stagionali e alla sovrapposizione dei movimenti, i dati relativi alle *FTE* degli impiegati di scalo mostrano una contrazione delle risorse e un miglioramento dell'indice di produttività (inteso come rapporto tra passeggeri transitati e singolo *FTE*). Questa riduzione è frutto della *policy* che l'azienda continua proporre in tema di efficientamento e ottimizzazione delle risorse umane.

Per quanto afferente la puntualità, il livello di *performance* raggiunto nel corso del 2023, ovvero i voli partiti in orario, hanno riguardato obiettivi pari al 99% sul totale dei voli in partenza.

Altri costi operativi

Gli altri costi operativi si attestano a fine 2023 su un valore pari a € 8.798k e registrano un incremento di € 354k rispetto ai risultati del precedente esercizio (pari a € 8.445k).

Tale variazione è riconducibile principalmente all'incremento del canone di concessione, (aumentato per effetto dell'introduzione del meccanismo tariffario regolato che ha comportato, a fronte di un incremento dei ricavi, un maggior costo per il canone di concessione passato da € 218k del 2022 a € 548k del 2023) e alla diversa allocazione del contributo per il servizio del fondo antincendio, in precedenza accantonato tra i fondi rischi. Tali incrementi vengono parzialmente compensati dai risparmi sui costi energetici per effetto del minor prezzo di acquisto nonché dalle continue efficienze messe in campo dal *management* per la riduzione dei costi operativi.

Accantonamenti e svalutazioni

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati registrati accantonamenti per un importo complessivo pari a € 291k così suddivisi:

- cause di lavoro ed altre vertenze attualmente in corso € 177k;
- contributo servizi antincendio € 114k;

Gestione finanziaria e straordinaria

Le gestioni finanziaria e straordinaria risultano complessivamente negative per un valore pari a € -755k.

Quanto alla gestione finanziaria, il saldo complessivo tra proventi e oneri finanziari è pari a €14k ed è dato dalla differenza degli interessi passivi sul mutuo contratto dalla società a fine 2020 e gli interessi attivi maturati su somme vincolate in corso d'anno.

Quanto invece alla gestione straordinaria, negativa per € -769k, si segnalano in particolare:

- Transazioni con dipendenti per contenziosi o altra natura pari a € -670k;
- Insussistenze passive e perdite su crediti, per un totale di € -651k
- Rilascio pari a € 340k di fondi accantonati nel corso di precedenti esercizi per cause legali di varia natura concluse positivamente per la Società;
- Rilevazione di insussistenze attive per la chiusura di partite minori e generiche per € 212k.

Imposte anticipate

In linea con la *policy* adottata già nella redazione del bilancio dell'esercizio 2022, si è provveduto allo stanziamento di imposte anticipate calcolando l'importo sulla base degli utili che la società valuta di realizzare dalle proiezioni del piano industriale nel periodo 2024-2034. Pertanto, in coerenza con tale impostazione, sono state calcolate e stanziare nel 2023 imposte anticipate pari a € 453k.

INVESTIMENTI

Investimenti auto-finanziati

Nel corso del 2023, la Società ha realizzato nuovi investimenti autofinanziati per un importo pari a € 1.035k.

Tali investimenti rientrano nel piano quadriennale degli interventi per le annualità 2023-2026, approvato nel mese di febbraio 2023 e redatto in conformità al vigente quadro normativo, alle prescrizioni ed alle linee guida ENAC applicative della direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali.

Gli interventi programmati nel quadriennio sono tesi allo sviluppo, ammodernamento e adeguamento infrastrutturale sia della parte *airside* che di quella *landside*: nello specifico, sono stati inseriti alcuni interventi per l'adeguamento ad obblighi normativi (DAAD) delle infrastrutture di volo ed è stato previsto il potenziamento e l'ampliamento del *terminal* passeggeri, per migliorare flussi e fruibilità degli spazi, in considerazione degli scenari di traffico attesi.

Nell'esercizio in corso tutti gli interventi di tipo infrastrutturale ed impiantistico (lavori e forniture) sono stati finalizzati alla riqualifica e all'efficientamento dell'infrastruttura aeroportuale, per un valore complessivo pari a € 200k tra cui si segnalano: *i)* la realizzazione di due nuovi spazi commerciali, *ii)* la realizzazione di un nuovo percorso pedonale *airside*, *iii)* il nuovo accesso enti di stato nella sala arrivi, *iv)* l'adeguamento dell'impianto TVCC e antincendio del *terminal* questi ultimi inseriti anche nel piano delle manutenzioni straordinarie 2023.

Sono stati eseguiti investimenti sulla sicurezza e sulla tutela ambientale per complessivi € 300k, tra i quali si segnalano: *i)* la prosecuzione del programma di *relamping* con apparecchi a led che ha interessato il piano uffici e le torri faro del piazzale aeromobili, *ii)* l'acquisto di nuovi apparecchi ETD, *iii)* la riqualifica della seconda linea BHS.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre effettuati interventi minori di manutenzione sulle infrastrutture, sul parco mezzi e forniture varie per circa € 500k.

Investimenti finanziati con Fondi Sviluppo e Coesione (FSC)

Per quanto attiene gli investimenti programmati nell'ambito degli interventi finanziati da RAS - Programmazione Attuativa Regionale FSC 2007-2013, nel corso del 2023 sono stati realizzati investimenti per € 462k.

In particolare, si segnalano le seguenti attività:

- Lavori di "realizzazione nuova sala arrivi" per un importo finanziato di € 1,88 mln. Nel corso dell'anno sono stati completati i lavori per circa € 93k e nel mese di giugno, a valle del rilascio dell'agibilità da parte della commissione ENAC, la sala è entrata in esercizio. A tal fine sono inoltre stati effettuati investimenti autofinanziati in lavori e forniture finalizzati al completamento dell'opera principale per circa € 230k.

- Lavori di “realizzazione collegamento intermedio” di importo complessivo di € 1.650k con una quota finanziata pari a € 1M. Nel corso dell’anno è stata effettuata la gara d’appalto, sono stati consegnati i lavori e sono stati realizzati investimenti pari 322k.
- Lavori di “Ampliamento e riconfigurazione aeroportuale” di importo complessivo di € 3,9M con una quota finanziata, a copertura dell’intero quadro economico pari a € 4,750M. Nel corso dell’anno è stata liquidata la progettazione esecutiva, per un valore pari € 47k.

CONTENZIOSI IN ESSERE

Di seguito viene data un’informativa di sintesi circa i contenziosi più rilevanti che risultano in essere alla data del 31 dicembre 2023.

Fondo servizio antincendio Vigili del Fuoco

Come già riportato nelle relazioni riferite ai passati esercizi, l’art. 1 comma 1328 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha disposto l’istituzione di un apposito fondo, alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato in misura pari a € 30 milioni di euro l’anno, finalizzato al finanziamento del servizio antincendi prestatore presso gli aeroporti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Successivamente, l’art. 4 c. 3 bis del D.L. 29 novembre 2008 n. 185, confermando l’entità e le modalità di finanziamento del Fondo, ha disposto che lo stesso non fosse rivolto al finanziamento dei soli servizi antincendio aeroportuali, ma che concorresse insieme ad altre risorse al finanziamento dell’insieme delle attività del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

SOGEAAL, dopo l’entrata in vigore dell’articolo 4, comma 3-bis, del DL n. 185/2008, ha sempre validamente contestato, a partire dal 2009, il venir meno del rapporto commutativo alla base dell’imposizione del tributo di scopo del Fondo Antincendio istituito con l’art. 1, comma 1328 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007).

La Società ha conseguito negli anni l’accertamento definitivo della natura di tributo di scopo del Fondo Antincendi Aeroportuale in forza della sentenza della Corte Costituzionale n. 167/2018 e della sentenza della Corte di Cassazione a sezioni unite n.3162/2019 nonché l’annullamento definitivo delle annualità 2009 e 2014 del Fondo Antincendio.

In data 19 febbraio 2020, il Ministero dell’Interno e il Ministero dell’Economia hanno proposto ricorso per Cassazione avverso la sentenza della CTR Lazio del 20 dicembre 2019, che aveva confermato in secondo grado le due sentenze rese dai giudici di prime cure (CTP Roma n. 440/63/2010 e CTP Roma n. 4874/8/19), con annullamento anche degli importi richiesti alle società di gestione per le annualità 2007-2010 e 2014.

Successivamente al periodo di sospensione di tutti i termini processuali ex art. 36 del DL 23/20, in data 12 maggio 2020, si è provveduto ad iscrivere a ruolo il controricorso e ricorso incidentale, già notificato in data 27 aprile 2020, per il rigetto integrale dei motivi di ricorso preposti dalle Amministrazioni.

In data 7 dicembre 2022 SOGEAAL ha riassunto innanzi la Commissione di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Roma il procedimento instaurato il 22.06.2012 innanzi il Tribunale di Roma con RG. n. 43796/2012, concluso con la sentenza n. 2017/2022. Il procedimento è stato iscritto in data 09.12.22 con RGR n. 15596/2022.

Tenuto conto che nell'ambito del processo tributario, avente ad oggetto solo l'impugnativa di una serie di atti tipici di determinazione, è preclusa, in via preventiva, ogni azione di accertamento negativo, si è proceduto ad impugnare la sola e residua annualità 2012 del Fondo Antincendio in quanto la società ha già conseguito in sede giudiziale l'annullamento definitivo (annualità 2009 e 2014) o in primo e secondo grado (annualità 2007-2008 e 2010) delle restanti annualità ad oggi richieste dalle Amministrazioni.

In data 17 aprile 2023 si è tenuta l'udienza di discussione del ricorso e in data 2 maggio 2023 è stata pubblicata la sentenza della CGT di Primo Grado di Roma n. 5768/2023 che, inaspettatamente, ha respinto il ricorso proposto da SOGEAAL SpA e da altre quattordici società di gestione aeroportuale.

La 4^a Sezione della CGT di Roma si è difatti dissociata dalle conclusioni a cui erano pervenuti precedentemente gli stessi giudici tributari nelle sei sentenze positive conseguite, ritenendo che il Fondo Antincendio non possa esser configurato quale tributo di scopo (e/o con vicolo di destinazione) senza però spiegarne il motivo. Nel merito ha anche aggiunto, di non ritenere provato che le risorse del Fondo Antincendi siano utilizzate per esigenze estranee all'ambito aeroportuale sul presupposto che il servizio antincendio aeroportuale viene comunque svolto dai Vigili del Fuoco.

In data 4 dicembre 2023, è stato ritualmente notificato apposito ricorso per la riforma della suddetta sentenza che, inaspettatamente, ha giudicato come dovute le annualità del Fondo Antincendi Aeroportuale oggetto di impugnativa.

In stessa data si è inoltre provveduto a iscrivere a ruolo il ricorso con RGR n. 5921/2023 presso la Commissione Tributaria Regionale di Secondo Grado del Lazio.

Si è trattato di un lavoro particolarmente complesso, avente ad oggetto un giudizio che è in essere da oltre 14 anni in quanto iniziato per molte società dapprima innanzi il TAR Lazio (2009) e poi proseguito innanzi il Tribunale di Roma (2012), in cui nel tempo sono confluiti e/o sono stati riuniti ben 22 procedimenti e con il quale sono state impugunate da APT Bologna tutte e sei le annualità ad oggi richieste (2007-2010, 2012 e 2014) e dalle altre società l'ultima annualità 2012 oggetto del contendere, in quanto le stesse hanno già ottenuto l'annullamento delle altre 5 annualità (2007-2010 e 2014). Si è fatta valere anche l'intervenuta prescrizione dell'annualità 2011.

Con riferimento al ricorso delle Amministrazioni avverso la sentenza della CTR Lazio n. 7164/19 (annualità fondo 2007, 2008, 2009 e 2010 già annullate sia in primo che secondo grado) la Corte di cassazione si è pronunciata, in data 10 gennaio 2024, con sentenza R.G. N. 7833/2020, in termini particolarmente negativi, accogliendo alcuni dei motivi proposti dalle Amministrazioni e rigettando la sollevata questione di legittimità costituzionale della norma.

In estrema sintesi, la Corte di cassazione ha sancito la debenza delle somme del Fondo Antincendi da parte delle società aeroportuali ma, al tempo stesso, ha mancato di pronunciarsi sulla questione giuridica posta al suo scrutinio e cioè sul contrasto esistente tra la norma istitutiva del Fondo

Antincendi Aeroportuale (art. 1, comma 1328, legge n. 296/2006) e la Novella del 2009 (l. n. 2/2009), che ha dato una differente destinazione alle risorse nella fase di impiego del gettito

Nel pronunciarsi in termini negativi ha, comunque, statuito un dirimente importantissimo principio di diritto e cioè che il Fondo Antincendi Aeroportuale ha natura di tributo vincolato “al fine di ridurre il costo a carico dello Stato nel servizio antincendi negli aeroporti” e che il vincolo di destinazione si pone limitatamente alla fase d’impiego del gettito.

La Corte di cassazione ha disposto il rinvio del giudizio innanzi la CGT di Secondo Grado del Lazio che dovrà esser intrapreso ad iniziativa di parte entro il termine di tre mesi. È interesse delle Società di gestione riassumere quanto prima il giudizio di merito avendo sempre chiesto in giudizio di accertare come l’impiego del gettito del Fondo sia del tutto avulso dall’accertato vincolo di utilizzo delle risorse.

Ricorso promosso avverso il Regolamento ENAC sui depositi carburanti

In data 24 luglio 2023 Sogeaal, insieme ad altri gestori aeroportuali, ha presentato ricorso per l’annullamento del Regolamento ENAC “*recante disposizioni sulla costruzione, l’acquisto e la gestione dei depositi carburante avio negli aeroporti aperti al traffico commerciale affidati in concessione*” pubblicato sul sito dell’Ente in data 26 maggio 2023. Tale regolamento avrebbe obbligato i gestori all’acquisizione o alla costruzione dei depositi carburanti per assolvere in proprio tale servizio oggi perlopiù affidato in gestione a terzi.

Alla Camera del Consiglio del 4 settembre 2023, dopo una breve discussione ed in sostanziale accoglimento dell’istanza ex art. 55 co. 10 cpa, il Collegio ha ritenuto di fissare in data 6 dicembre 2023 l’udienza pubblica per la discussione del merito del ricorso. In tale udienza la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza favorevole n. 2011 del 5/02/2024, il Tar del Lazio ha accolto il ricorso con conseguente annullamento del Regolamento ENAC sui depositi carburanti.

Alitalia – Società Aerea Italiana S.p.A. in Amministrazione Straordinaria

Nel maggio 2017 Alitalia – Società Aerea Italiana S.p.A. – è stata ammessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria e con sentenza n. 17/2017 il Tribunale di Civitavecchia ne ha dichiarato lo stato d’insolvenza. Sogeaal ha provveduto al deposito di apposita istanza per l’ammissione al passivo fallimentare dell’intero credito vantato, comprensivo di addizionali comunali e ammontante, in tale data, a € 1.478k.

A scioglimento della riserva assunta durante l’udienza del 27 novembre 2020 nel procedimento di verifica dello Stato Passivo, considerato che sono emersi elementi di incertezza relativamente all’importo del credito privilegiato ex art. 1023 del codice della navigazione, il Giudice ha ritenuto procedere a CTU, fissando l’udienza per l’esame delle posizioni al 7 maggio 2021.

All’udienza di rinvio, in data 8 luglio 2021, il Giudice ha tenuto la causa a riserva sulla richiesta di ammissione dei mezzi istruttori.

Con decreto pronunciato in data 6 febbraio 2023 il Giudice Delegato del Tribunale di Civitavecchia ha dichiarato esecutivo lo stato passivo della procedura di Amministrazione Straordinaria a carico di Alitalia, disponendo, per quanto al credito di Sogeaal, l'esclusione per complessivi euro 453.685,67 e l'ammissione in chirografo per euro 1.024.230,71.

Stante l'elevato rischio relativo al recupero del credito, negli esercizi precedenti è stato completamente svalutato il credito relativo (al netto delle addizionali, comunque non incassate).

Azione revocatoria Alitalia

In data 4 maggio 2020, Alitalia – Società Aerea Italiana S.p.A. ha provveduto alla notifica di un atto di citazione innanzi il Tribunale di Civitavecchia per circa € 3,5 mln.

Con detto atto, Alitalia ha inteso chiedere la dichiarazione di inefficacia di tutti i pagamenti di debiti liquidi ed esigibili eseguiti in favore di Sogeaal, al di fuori dei termini d'uso, nei sei mesi antecedenti alla data del decreto di ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria.

Con comparsa del 27 aprile 2021, Sogeaal si costituiva in giudizio chiedendo di voler in ogni caso accertare e dichiarare l'infondatezza e/o l'inammissibilità dell'azione avversaria in relazione a tutte le somme richieste in revocatoria non sussistendo l'elemento oggettivo e soggettivo previsti dall'art. 67 co. 2 l.f..

All'esito dell'udienza ex art. 184 c.p.c. per l'ammissione dei mezzi istruttori tenutasi in data 21 aprile 2022, Sogeaal si è opposta alle istanze istruttorie avversarie (prova testimoniale e ordine di esibizione) e insistito per la fissazione dell'udienza di precisazione delle conclusioni, mentre la Procedura ha contestato l'inammissibilità della documentazione depositata con terza memoria istruttoria e chiesto l'ammissione delle proprie istanze istruttorie.

A scioglimento della riserva assunta, il Giudice ha quindi parzialmente ammesso la prova testimoniale rinviando l'escussione dei testi all'udienza del 15 dicembre 2022.

Si è in attesa dell'udienza del 27 giugno 2024 per la precisazione delle conclusioni.

Blue Air Aviation S.A.

In data 25 marzo 2021 è stata notificata a Sogeaal l'avvenuta instaurazione, innanzi al Tribunale di Roma di una procedura concorsuale secondaria, rispetto all'istanza depositata presso la sede principale in Romania, mediante presentazione della domanda di ammissione al concordato preventivo, con ricorso depositato in data 13 ottobre 2020, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 3, paragrafo 2 del Regolamento UE 2015/848 e dell'art. 161, comma 6, Legge Fallimentare.

Con decreto del 1 luglio 2021 il Tribunale di Roma si è espresso in termini di ammissibilità del concordato preventivo, ad esito del quale, Sogeaal ha proceduto alla precisazione del credito vantato nei confronti di Blu Air per complessivi € 257k di cui € 126k per addizionali.

In data 14 dicembre 2021 è stata depositata in Cancelleria la relazione del Commissario Giudiziale sugli esiti dell'adunanza dei creditori tenutasi in data 22 novembre 2021.

Con decreto del 9 febbraio 2022 il Tribunale di Roma ha emesso il decreto di omologa del piano concordatario.

Successivamente, a seguito all'esecuzione del pegno sulle azioni concesso da Blue Air Aviation Srl allo Stato rumeno, come da dichiarazione pervenuta in data 6 febbraio 2023, il Consiglio di Amministrazione di Blue Air Aviation S.A. di nuova nomina ha formalmente dichiarato che *«la succursale italiana di Blue Air Aviation S.a. non sarà in grado di pagare, neppure parzialmente, le somme dovute ai creditori iscritti nel concordato secondario omologato dal Tribunale di Roma in data 9.02.2022 per le quali il termine di pagamento scade il 9.02.2023»*.

Con sentenza del 24 luglio 2023, resa all'esito della camera di consiglio del 19 luglio 2023 il Tribunale di Roma ha dichiarato la risoluzione del concordato preventivo secondario ex art. 34 del Regolamento UE 2015/848, oggetto della proposta e del piano presentati dalla società Blue Air Aviation SA.

Addizionali sui diritti d'imbarco per gli anni 2009 - 2011

Relativamente alla quota di debito riguardante le addizionali sui diritti di imbarco incassate e non versate nel periodo 2009-2011 di competenza dell'Erario, per importo pari a 1.849.452 euro, è stata presentata, in data 23 dicembre 2019, istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate per ottenere una comunicazione ufficiale in ordine alle modalità di adempimento.

In data 30 gennaio 2020, la Direzione Regionale della Sardegna (D.R.E.) con risposta all'istanza di interpello, denegata la natura tributaria di siffatta entrata, specificava che l'INPS è l'Ente deputato alla gestione delle entrate in questione e che, conseguentemente, l'Agenzia delle Entrate non è competente a fornire proprio parere in materia.

Stante l'incertezza interpretativa in ordine alla qualificazione giuridica della suddetta "addizionale comunale sui diritti di imbarco", quota erario, è stata trasmessa, in data 12 marzo 2021, una richiesta di chiarimenti all'INPS al fine di stabilire se, alla luce del consolidato orientamento giurisprudenziale, Sogeaal possa effettuare il pagamento spontaneo dei suddetti diritti, riferibili ad annualità pregresse e per le quali è maturata la prescrizione, senza aggravio di interessi o sanzioni ovvero se tale versamento non debba essere fatto.

In risposta alla suddetta richiesta, in data 16 marzo 2021, la Direzione Centrale dell'INPS trasmetteva una analisi ricognitiva in relazione alla normativa succedutasi nel tempo applicabile alla richiamata casistica, precisando che, dall'esame del Rendiconto Generale dello Stato emerge che il prelievo di cui si discute ha una natura incerta e potrebbe essere collocato tra le entrate extra-tributarie. Ne consegue la mancata applicazione del regime prescrizione previsto in materia di contributo e, con riferimento al regime sanzionatorio, l'applicazione delle disposizioni sanzionatorie e di riscossione previste dall'art. 116, comma 8, lettera a) della L. 388/2000

Per quanto sopra espresso, Sogeaal ha depositato in data 22 marzo 2022 il ricorso dinnanzi al Tribunale di Sassari, finalizzata ad ottenere una pronuncia in merito all'intervenuta prescrizione delle somme dovute a titolo di addizionale comunale sui diritti di imbarco e sulla titolarità delle somme medesime.

Avverso il suddetto ricorso con il quale si eccepisce la prescrizione delle somme incassate a titolo di addizionale comunale sull'imbarco dei passeggeri su aeromobili annualità dal 2009 al 2011, l'INPS si è costituita in giudizio

La causa, in corso di trattazione, è stata rinviata d'ufficio al 25 giugno 2024.

Accertamento IVA su contributi *marketing* ricevuti da Regione Sardegna nel periodo 2007-2013

In seguito ad una verifica fiscale operata in data 25 giugno 2014 dalla Guardia di Finanza di Sassari, è stata contestata a Sogeaal l'omessa fatturazione di operazioni imponibili, per somme ricevute da Regione Sardegna a titolo di contributi in conto esercizio e finalizzate all'effettuazione di attività di *marketing* territoriale per mezzo di vettori aerei e per il tramite della Regione medesima.

Con riferimento a tale verifica sono stati emessi nei confronti della società degli avvisi di accertamento relativi agli anni dal 2007 al 2013. Attraverso i propri legali la Società ha immediatamente iniziato un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate, risultando vincitrice in secondo grado di giudizio per gli anni 2007-2009-2010, e vincitrice in primo grado di giudizio per gli anni 2012-2013.

Nel corso del 2019, alla luce della possibilità fornita dai legislatori di avvalersi della definizione agevolata delle liti fiscali, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. *b*), del D.L. n. 119/2018, *c.d.* Pace Fiscale, la Società ha deciso di cogliere questa opportunità per definire il contenzioso relativo all'IVA sui contributi *marketing* per gli anni 2007-2010 oltre a quello relativo a imposte di varia natura per i periodi 1999-2010.

Relativamente alle annualità 2012-2013, la causa è attualmente in discussione presso la Commissione Tributaria Regionale.

Cause con il personale dipendente

In riferimento alle cause da lavoro, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati gestiti contenziosi con il personale, instaurati in annualità precedenti e afferenti tematiche estremamente diversificate. Gli effetti di tale gestione si riscontrano nella movimentazione dei fondi rischi come meglio specificato in nota integrativa.

Contenzioso in merito all'operazione di aggregazione degli aeroporti del Nord Sardegna

All'esito della approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, le società SOGEAAL SpA, società di gestione dello scalo di Alghero, e GEASAR SpA (società di gestione dell'aeroporto di Olbia) hanno avviato un processo di fusione per incorporazione di SOGEAAL SpA in GEASAR SpA, volto all'aggregazione in un medesimo soggetto dei due scali del Nord Sardegna. L'operazione di integrazione proposta ha lo scopo di valorizzare la complementarità degli scali, in un'ottica di pianificazione integrata di attività, servizi e investimenti, favorendo lo sviluppo e la creazione di

ricchezza per l'intero territorio del Centro-Nord Sardegna, in termini di occupazione, turismo, PIL, benessere sociale e sostenibilità ambientale.

In data 29 maggio 2023, le Assemblee degli azionisti delle due società hanno approvato il progetto di fusione, che avrebbe dovuto concretizzarsi entro il 26 settembre 2023.

Tuttavia, con atto di citazione notificato il 27 luglio 2023, la Regione Autonoma della Sardegna ha convenuto GEASAR S.p.A. e SO.GE.A.AL. S.p.A. dinanzi al Tribunale di Cagliari, chiedendo che venisse dichiarata la nullità e/o disposto l'annullamento delle succitate delibere di fusione.

In data 9 novembre 2023, GEASAR S.p.A. e SO.GE.A.AL. S.p.A. si sono costituite in giudizio eccependo il parziale difetto di legittimazione attiva della Regione Sardegna e negando la sussistenza delle violazioni lamentate.

Il giudizio di merito è tuttora pendente.

Inoltre, con ricorso ex art. 2378 c.c. contestuale alla notifica dell'atto di citazione di cui sopra, la Regione Sardegna ha altresì richiesto la sospensione in via cautelare delle delibere impugnate. In data 12 settembre 2023 il Tribunale di Cagliari ha pronunciato ordinanza di parziale accoglimento del ricorso, con cui ha disposto la sospensione dell'efficacia della delibera di SO.GE.A.AL. S.p.A.

Le società hanno proposto reclamo avverso l'ordinanza, ma a seguito di trattazione scritta della causa, in data 29 dicembre 2023 il Tribunale di Cagliari ha rigettato il reclamo, pertanto, in pendenza del giudizio di merito, la delibera di SOGEAAL rimane sospesa e parimenti la operazione di fusione tra le due società.

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Di seguito si riporta una riclassificazione dei dati di Stato Patrimoniale dell'esercizio 2023 a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

valori espressi in €uro/000	VALORI AL		VARIAZIONI	
	31/12/2023	31/12/2022	ASSOLUTE	Δ %
Crediti commerciali	4.143	4.232	-89	-2%
Debiti commerciali	-2.534	-3.228	694	-21%
Posizione commerciale	1.609	1.004	605	60%
Altre attività	5.944	5.592	352	6%
Altre passività	-6.783	-5.972	-811	14%
Capitale circolante netto	769	624	145	23%
Immobilizzazioni nette	13.233	17.078	-3.846	-23%
Fondi	-4.544	-5.125	581	-11%
Capitale investito	9.458	12.577	-3.120	-25%
Patrimonio netto	13.930	13.791	139	1%
Liquidità netta	-8.146	-9.345	1.199	-13%
Finanziamenti bancari	1.890	2.500	-610	-24%
Finanziamenti da RAS (fondi FSC)	1.784	5.631	-3.848	-68%
Fonti	9.458	12.577	-3.120	-25%

Commenti alle variazioni rilevanti

La posizione commerciale, pari a € 1.609k, risulta in incremento rispetto all'esercizio precedente per € 605k (+60%). Tale variazione è determinata essenzialmente da:

- decremento dei crediti commerciali per € -89k (-2%) dovuto sostanzialmente ad un generale miglioramento dei tempi di incasso. Non si segnalano posizioni critiche alla data di chiusura dell'esercizio;
- Diminuzione dei debiti commerciali pari a € 694k, per via delle maggiori uscite di cassa fronteggiate dalla società in corso d'anno rispetto al precedente esercizio.

L'aumento delle altre passività, pari a € 811k, è per lo più imputabile all'iscrizione del debito del canone di concessione aumentato in seguito all'incremento tariffario e all'incasso delle addizionali sui passeggeri di fine anno e la conseguente iscrizione a debito delle somme da riversare allo stato. In merito alle altre attività si rileva un aumento legato principalmente all'iscrizione delle imposte anticipate.

La riduzione delle immobilizzazioni per € 3.846k è riconducibile all'applicazione del metodo contabile "diretto" del contributo pubblico sugli investimenti i) *Nuova sala arrivi*, ii) *Adeguamento strip pista*, che prevede l'eliminazione di questi interventi dagli *asset* societari e, come contro partita, l'eliminazione del debito verso RAS.

Per quanto riguarda la liquidità netta, il saldo al 31 dicembre 2023 è pari a € 8.146k, in diminuzione di € 1.199k rispetto all'esercizio precedente.

Indicatori finanziari

Di seguito vengono riportati una serie di indicatori finanziari utili a rappresentare la situazione societaria e l'andamento della gestione.

INDICE SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2023	2022	Δ vs 2022	delta %
Indice di autonomia finanziaria	<i>Patrimonio netto/ Totale passività</i>	0,44	0,38	0,06	16%
Indice di indebitamento complessivo	<i>Passività consolidate+Passività correnti/ Patrimonio netto</i>	1,25	1,62	(0,37)	-23%
Indice di indebitamento finanziario	<i>Debiti finanziari/ Patrimonio netto</i>	0,14	0,18	(0,05)	-25%

INDICE DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2023	2022	Δ vs 2022	delta %
Quoziente primario di struttura	<i>Patrimonio netto/ Attivo immobilizzato</i>	1,05	0,81	0,25	30%
Quoziente secondario di struttura	<i>Patrimonio netto+Passivo consolidato/ Attivo immobilizzato</i>	1,49	1,22	0,27	23%

INDICE PRIMARIO DI LIQUIDITÀ		2023	2022	Δ vs 2022	delta %
Quoziente di disponibilità	<i>Attività correnti/ Passività correnti</i>	1,64	1,29	0,35	27%

Qualità del servizio erogato

La qualità del servizio, vista sia come regolarità, che in termini di accoglienza, comunicazione e informazione, rappresenta da sempre uno degli obiettivi di SOGEAAL. La qualità del servizio si integra con una particolare attenzione alle esigenze del passeggero, affinché l'esperienza di viaggio sia sempre più piacevole.

A partire da febbraio 2023, il servizio di qualità erogato dal gestore aeroportuale ha assunto un carattere di importanza ancora maggiore per SOGEAAL in quanto risulta esplicitamente incluso tra i documenti propedeutici al Contratto di Programma e al modello di regolazione per l'adeguamento delle tariffe aeroportuali. Il "piano della qualità", annesso al Contratto di Programma (quadriennio 2023-2026) prevede la misurazione costante di dieci indicatori, di qualità percepita ed erogata, appartenenti al set di indicatori presenti nella Carta dei Servizi, con obiettivi di miglioramento prefissati, soggetti anch'essi all'approvazione e al controllo dell'ENAC. Tali parametri avranno effetti diretti sulle tariffe aeroportuali, con eventuali penalizzazioni nel caso gli obiettivi di miglioramento prefissati non verranno raggiunti.

Nel corso del 2023 sono state eseguite le attività periodiche di misurazione della qualità erogata e percepita, secondo quanto necessario per:

Carta dei Servizi: ai sensi della normativa di riferimento (Circolari ENAC GEN-06 e GEN-02B) e soggetta all'approvazione dell'ENAC, per analizzare i dati di Customer Satisfaction;

Sistema di Gestione della Qualità (Certificato ISO 9001:2015), trasversale a tutti i processi con il costante controllo dell'andamento dei processi, finalizzato al miglioramento continuo delle prestazioni;

ASQ - Airport Service Quality, il benchmark ACI, che monitora e confronta il livello di Customer Satisfaction degli aeroporti partecipanti e che consente di seguire attentamente il viaggio del

passaggero nel terminal, con la verifica di efficacia e qualità dei servizi aeroportuali, per restituire un quadro più completo dell'esperienza dei passeggeri in partenza.

Carta dei Servizi - La soddisfazione degli utenti

Dalle rilevazioni condotte emerge che su 32 indicatori monitorati, 9 registrano un livello di soddisfazione pari o superiore al 98%, nell'ordine sono:

- *Percezione del tempo di attesa al controllo passaporti*
- *Percezione complessiva sul livello personale e patrimoniale in aeroporto*
- *Percezione sulla professionalità del personale (info point, security)*
- *Percezione sul livello di pulizia in aerostazione*
- *Percezione sulla regolarità dei servizi ricevuti*
- *Percezione sulla puntualità dei servizi ricevuti*
- *Percezione sulla efficacia/chiarrezza/comprensibilità della segnaletica interna dell'aeroporto*
- *Percezione del tempo di attesa al check-in*
- *Percezione sull'efficienza degli impianti di climatizzazione*

D'altra parte, 3 indicatori riportano una performance peggiore:

- *Disponibilità/qualità/prezzi di negozi e edicole (86%)*
- *Adeguatezza dei collegamenti città/aeroporto (80%)*
- *Connettività del wi-fi all'interno dell'aerostazione (67%)*

Per quanto concerne invece gli indicatori riferiti alla qualità erogata e dunque alle *performance* operative, si registrando ottimi risultati dell'indicatore del tempo di attesa ai controlli di sicurezza, un miglioramento di quasi due minuti rispetto all'obiettivo proposto (7 minuti contro i 9 promessi), mentre sono da migliorare le tempistiche relative alla riconsegna sia del primo che dell'ultimo bagaglio che vedono dei risultati in leggero peggioramento rispetto agli obiettivi.

Gli altri indicatori analizzati centrano l'obiettivo promesso.

Di seguito i 23 indicatori relativi alla soddisfazione dell'utenza:

Indicatore qualità percepita	Livello di gradimento 2023	Livello di gradimento 2022
Percezione complessiva sul controllo di sicurezza delle persone e dei bagagli a mano	97%	97%
Percezione complessiva sul livello personale e patrimoniale in aeroporto	99%	98%
Percezione complessiva sulla regolarità e puntualità dei servizi ricevuti in aeroporto	98%	96%
Percezione sul livello di pulizia e funzionalità delle toilette	90%	93%
Percezione sul livello di pulizia in aerostazione	98%	97%
Percezione sulla disponibilità carrelli portabagagli	91%	96%
Percezione sull'efficienza degli impianti di climatizzazione	98%	97%
Percezione sul livello di comfort complessivo dell'aerostazione	91%	71%
Percezione sulla connettività del Wi-Fi all'interno dell'aerostazione	67%	69%
Percezione sulla disponibilità di postazioni per la ricarica di cellulari/laptop nelle aree comuni	87%	24%
Percezione sulla disponibilità /qualità / prezzi di Negozi ed edicole	86%	92%
Percezione sulla disponibilità /qualità / prezzi di bar e ristoranti	87%	90%
Percezione sulla disponibilità di distributori forniti di bibite/snack	93%	96%
Sito web di facile consultazione e aggiornato	92%	87%
Percezione sull'efficacia dei punti d'informazione operativi	95%	95%
Percezione sulla chiarezza, comprensibilità ed efficacia della segnaletica interna	98%	96%
Percezione sulla professionalità del personale (info point, security)	99%	98%
Percezione complessiva sull'efficacia e sull'accessibilità dei servizi di informazioni al pubblico	96%	92%
Percezione sul servizio di biglietteria	89%	94%
Percezione del tempo di attesa al check-in	98%	97%
Percezione del tempo di attesa al controllo passaporti	100%	100%
Presenza sulla chiarezza, comprensibilità ed efficacia della segnaletica esterna	96%	92%
Percezione sull'adeguatezza dei collegamenti città/aeroporto	80%	69%

Certificazione ISO

A novembre 2023, nelle date dal 13 al 16, TÜV ha effettuato l'*audit* di Rinnovo del Certificato, dal quale è emerso che gli obiettivi dell'*audit* sono stati raggiunti, che l'organizzazione possiede un sistema di gestione efficace ed efficiente, conforme ai requisiti di norma ed efficacemente e consapevolmente implementato dalle risorse; il campo d'applicazione della certificazione è adeguato e le interazioni fra i processi sono sotto controllo ed efficaci.

L'*audit* è stato chiuso senza “non conformità”, con proposta di rinnovo del certificato n. 50 100 2288.

Airport Service Quality (ASQ) ACI

Il sistema ASQ (sistema di *benchmark* a cui gli aeroporti aderiscono su base volontaria), si fonda sulla raccolta di questionari auto compilati da un *panel* statisticamente indicativo di passeggeri. Tale sistema di rilevazione della *Customer Satisfaction* consiste nella raccolta di 1.400 questionari all'anno (350 per trimestre), i cui risultati si sommano alle risultanze di quelli raccolti per la Carta dei Servizi, restituendo un quadro completo della soddisfazione dell'utenza presso lo scalo di Alghero.

Nel corso del 2023 sono stati raccolti i dati di tutti i trimestri e, sebbene non sia possibile un raffronto con l'annualità precedente (durante la quale è stato preso in esame solo l'ultimo trimestre), si è registrato un miglioramento rispetto allo stesso periodo di riferimento: l'andamento dell'indicatore di *Overall Satisfaction* si è attestato ad un valore di 3.75 rispetto a 3.70 del 2022.

Safety aeroportuale

Nel 2023 SOGEAAL ha mantenuto i livelli di *Safety* e sicurezza operativa nei termini prescritti dalla normativa europea Reg. UE 139/2014.

Tutte le procedure ed i manuali attualmente in vigore, applicati per la gestione dell'aeroporto, sono stati puntualmente verificati e riesaminati.

Le strutture dei *Safety* e *Compliance Management System* hanno monitorato e supportato costantemente la sicurezza operativa mediante piani di *audit* sistematici e tramite la raccolta di segnalazioni utili all'individuazione e alla valutazione dei cosiddetti “*hazard*”, ovvero i potenziali rischi in ambito aeronautico.

Nel 2023 sono state programmate ed effettuate n.3 esercitazioni di gestione dell'emergenza in conformità alla pianificazione prevista per il Piano di Emergenza Incidente Aereo.

In particolare, nel mese di dicembre, si è svolta l'esercitazione “*Full Scale*” che, riproducendo le criticità di un incidente aereo attraverso una simulazione sul campo, ha visto l'intervento “in reale” delle agenzie di soccorso. L'esercitazione ha evidenziato un efficace coordinamento tra tutti gli Enti e le Società coinvolte.

Per quanto attiene gli equipaggiamenti di sicurezza e le misure adottate per mitigare fenomeni contingenti afferenti alla *Safety* aeroportuale, si annota l'implementazione del sistema di allontanamento dei volatili, con il potenziamento dei mezzi di dissuasione, ora composto da 12 cannoncini alimentati a propano e comandabili da remoto, secondo diverse logiche di funzionamento. Dislocati a distanza di sicurezza nelle aree più strategiche dell'area di Movimento, hanno garantito il contenimento degli eventi di *bird-strike* entro i limiti di sicurezza imposti dalla normativa.

Il Servizio PRM (Passeggeri a ridotta mobilità)

Nel corso del 2023 il servizio PRM, erogato direttamente da SOGEAAL, ha effettuato 8.693 assistenze a passeggeri a ridotta mobilità registrando un aumento di 701 interventi rispetto ai 7.992 erogati nel 2022. Al fine di garantire la massima attenzione e cura ai passeggeri a ridotta mobilità e garantire un miglioramento continuo del servizio, SOGEAAL si confronta periodicamente con le principali associazioni di categoria sia per quanto riguarda l'assistenza tecnica, sia per quanto concerne la comprensione delle necessità del passeggero.

In continuità con i passati esercizi gli operatori addetti all'assistenza PRM rivestono anche la mansione di soccorritore del Presidio Sanitario Aeroportuale.

Nel corso del comitato utenti del 12 aprile 2023, è stato dato atto che la Società, a copertura delle spese sostenute per il mantenimento del servizio e degli investimenti connessi all'attività, ha proposto l'aumento del corrispettivo PRM da € 0,90 a € 1,30 per passeggero in partenza. Non avendo tuttavia trovato gli utenti favorevoli a tale incremento la società ha chiesto l'intervento dell'ENAC al fine di trovare accoglimento alla domanda di aumento. A seguito dell'istruttoria dell'Ente con la nota. PROT. 0099428-P del 28 luglio 2023, la Società ha potuto adeguare il corrispettivo PRM a € 1,25 per passeggero in partenza dal 27 settembre 2023.

Report di sostenibilità

Nel corso del 2023, SOGEAAL ha proseguito il suo impegno per l'integrazione delle tematiche ambientali, sociali e di *governance* "ESG" (*Environmental, Social and Governance*) nella propria strategia di sviluppo, effettuando scelte finalizzate alla creazione di un valore sostenibile e duraturo nel tempo in grado di produrre un impatto positivo per la Società e per il territorio.

In virtù di questo ruolo, al fine di declinare il proprio impegno relativamente ai criteri di sostenibilità, la Società ha adottato la Policy ESG e il Piano di Sostenibilità 2023-2026, approvati dal Consiglio di amministrazione in data 21 marzo 2023, con l'obiettivo di definire l'insieme dei principi e delle linee guida da seguire, in tutti i processi aziendali e nella definizione degli obiettivi di *business*.

In considerazione dell'importanza delle tematiche di sostenibilità, nel corso del 2023 ha iniziato ad operare un sistema di *governance* dedicato alla gestione delle tematiche ESG (Comitato ESG), con l'obiettivo di monitorare lo stato di avanzamento dell'integrazione dei criteri ESG nei processi aziendali, verificare la corretta applicazione dei principi e dei criteri definiti, promuove la diffusione della cultura della sostenibilità nei confronti dei propri *stakeholders*.

Anche nel corso dell'esercizio 2023, SOGEAAL ha pubblicato il proprio *Report* di Sostenibilità e contribuito alla redazione del "*report package*" aggregato del gruppo F2i.

La Privacy

La Società si è attivata per adottare tutte le specifiche misure tecniche ed organizzative in materia di trattamento dei dati delle persone fisiche, nel rispetto del Regolamento Europeo Ue 2016/679 (GDPR).

La Società, ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 del citato Regolamento, ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (DPO), che ha messo in atto tutte le iniziative per garantire le attività di trattamento in conformità alla normativa vigente.

Altre notizie come da informativa ex art.2428 del Codice Civile

I rapporti con parti correlate

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che ai sensi dell'articolo 2427 primo comma numero 22-bis del Codice Civile, non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio 2023 operazioni rilevanti. Infatti, come anche rappresentato in nota integrativa, i finanziamenti erogati dalla RAS sono previsti dal Fondo di Sviluppo e Coesione e regolati attraverso l'applicazione di leggi e regolamenti di settore.

Stesse considerazioni valgono per le azioni di promozione e comunicazione intervenute attraverso la sottoscrizione di un accordo pluriennale con l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, in attuazione del Piano Regionale di Sviluppo che hanno condotto alla sottoscrizione di un accordo pluriennale volto all'allungamento della stagione turistica, con l'intento di favorire obiettivi di consolidamento e relativa fidelizzazione del turista: ciò mediante la sub-concessione di spazi, mezzi promozionali e servizi funzionali al raggiungimento dei menzionati obiettivi. Tali operazioni sono state quindi concluse a normali condizioni di mercato.

I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Ai sensi dell'articolo 2428, terzo comma, n. 2, si precisa che le società con le quali sono stati intrattenuti rapporti e rientranti nella casistica, sono le medesime indicate nella presente relazione sulla gestione e nella nota integrativa come parti correlate:

- F2i SGR S.p.A. – controllante;
- Ligantia S.p.a. – controllante;
- Geasar S.p.a. – impresa soggetta al controllo della controllante.
- Cortesa S.r.l. – impresa soggetta al controllo della controllante;

Con riferimento alla natura dei rapporti intrattenuti e agli effetti che essi hanno avuto sul bilancio, si rimanda quindi a quanto esposto, con riferimento alle parti correlate, nel presente documento e nella nota integrativa.

Esposizione della Società ai principali rischi e incertezze ex art. 2428 del Codice Civile

Rischio di cambio e rischio di prezzo

La Società opera sostanzialmente nel mercato euro e non è quindi esposta al rischio di cambio. Per quanto attiene al rischio di prezzo, non essendoci un mercato di riferimento per l'attività aeroportuale, non sono previsti strumenti di copertura

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

Al fine di limitare tale rischio, per quanto riguarda le controparti commerciali, la Società ha posto in essere procedure per la valutazione della potenzialità e della solidità finanziaria delle proprie controparti, per il monitoraggio dei flussi di incassi attesi e per le eventuali azioni di recupero.

Il monitoraggio costante delle posizioni di credito consente di fare ricorso ad azioni tempestive a tutela dei crediti. Sono comunque previsti pagamenti anticipati per i vettori occasionali, oltre alla richiesta di garanzie fidejussorie per i contratti di importo rilevante.

Rischio di liquidità

Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività della Società implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito a breve termine.

Il rischio è comunque considerato remoto poiché la politica di gestione della tesoreria è finalizzata a mantenere un livello di cassa adeguato, abbinando, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie. Le disponibilità attuali permettono di soddisfare i fabbisogni finanziari derivanti dalle attività di investimento e della gestione del capitale circolante

Rischio di tasso interesse

Il rischio di tasso di interesse cui è esposta la Società è originato prevalentemente dai debiti finanziari tanto a breve quanto a lungo termine. I debiti in essere alla data di chiusura dell'esercizio riguardano i Fondi di Sviluppo e Coesione, assimilabili a finanziamenti a fondo perduto, pertanto la restituzione di parte dei fondi, riconducibile ad economie di spesa sul finanziamento iniziale, non comporta la maturazione di interessi. Si segnala, inoltre, la presenza di un Mutuo a tasso fisso di € 2,5mln stipulato a fine 2020. La Società non ha, pertanto, in essere strumenti di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi d'interesse.

La Società, comunque, proseguirà nell'attento monitoraggio dell'andamento dei tassi, al fine di intervenire – laddove necessario – con idonei strumenti di contenimento del rischio.

Direzione e coordinamento ex art. 2497-bis del Codice Civile

In ossequio al disposto del 4° comma dell'art. 2497-bis del codice civile, si evidenzia che la società F2i Ligantia S.p.A. con sede in Milano, Via San Protaso n. 5, esercita attività di direzione e coordinamento.

Per la visione dei dati essenziali esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497-bis del Codice Civile si rinvia alla lettura della Nota Integrativa.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2023 non sono intervenuti fatti di rilievo per i quali siano richieste modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio con riferimento ai valori esposti al 31 dicembre 2023.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Bilancio al 31 dicembre 2023

Stato Patrimoniale – Attivo

		31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
B	IMMOBILIZZAZIONI			
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
2	Costi di sviluppo	760	1.140	-380
3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.300	37.640	-24.340
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.015.382	3.131.366	-115.984
5	Avviamento	1.182	1.476	-294
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	366.107	349.040	17.066
7	Altre immobilizzazioni immateriali	36.493	52.335	-15.843
	Totale	3.433.223	3.572.998	-139.774
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
1	Terreni e fabbricati	246.387	249.353	-2.966
2	Impianti e macchinario	460.149	517.163	-57.013
3	Attrezzature industriali e commerciali	1.713.833	1.962.080	-248.246
4	a Altri beni	688.500	777.195	-88.696
	b Beni gratuitamente devolvibili	6.006.467	5.131.287	875.180
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	682.738	4.866.724	-4.183.986
	Totale	9.798.075	13.503.802	-3.705.727
III	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1	Partecipazioni in			
d bis	altre Imprese	1.471	1.471	-
2	Crediti			
d bis	verso altri	-	-	-
	Totale	1.471	1.471	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.232.769	17.078.270	-3.845.501
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<i>Rimanenze</i>			
1	Materie prime sussidiarie e di consumo	102.030	122.202	-20.171
	Totale	102.030	122.202	-20.171
II	<i>Crediti</i>			
1	Verso clienti			
a	- esig. entro esercizio successivo	4.142.802	4.231.998	-89.196
4	Verso controllanti			
	- esig. entro esercizio successivo	704.414	388.752	315.662
5	bis Crediti tributari			
	- esig. entro esercizio successivo	54.814	282.108	-227.294
	- esig. oltre esercizio successivo			
5	ter Imposte anticipate			
	- recuperabili entro cinque es. successivi	4.847.147	4.394.233	452.914
5	quater Verso altri			
5	quater-a - esig. entro esercizio successivo	55.633	219.846	-164.213
5	quater-b - esig. oltre esercizio successivo			
	Totale Crediti	9.804.810	9.516.938	287.872
IV	<i>Disponibilità Liquide</i>			
1	Depositi bancari e postali	8.121.978	9.318.513	-1.196.535
3	Denaro e valori in cassa	24.253	26.320	-2.067
	Totale	8.146.232	9.344.833	-1.198.601
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	18.053.072	18.983.972	-930.901
D	RATEI E RISCONTI			
1)	Ratei attivi	-	29.599	-29.599
2)	Risconti attivi	179.835	155.526	24.309
	Totale ratei e risconti (D)	179.835	185.125	-5.290
	TOTALE ATTIVO (B+C+D)	31.465.676	36.247.367	-4.781.692



PIPOBELLO
SILVIO
12.04.2024
17:21:09
GMT+01:00

Stato Patrimoniale – Passivo

		31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
A	PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale Sociale	7.754.000	7.754.000	-
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	870.230	870.230	-
IV	Riserva legale	397.719	146.086	251.634
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	4.768.917	-12.127	4.781.043
IX	Utile (perdita) di Esercizio	139.394	5.032.677	-4.893.283
	Totale Patrimonio netto (A)	13.930.260	13.790.866	139.394
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
2	Fondo imposte, anche differite			
-	Fondo imposte differite	3.915	3.915	-
-	per imposte in contestazione	55.957	55.957	-
4	Altri			
-	Fondo rischio cause in corso	3.763.759	4.166.872	-403.112
-	Fondo rinnovo contrattuale, integrativo aziendale e MBO	100.000	267.272	-167.272
	Totale Fondi (B)	3.923.631	4.494.016	-570.385
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO			
	T.F.R. operai, impiegati, dirigenti	620.851	631.455	-10.604
	Totale T.F.R. (C)	620.851	631.455	-10.604
D	DEBITI			
3	Debiti v/ Soci per finanziamenti			
a	- esig. entro esercizio successivo			
4	Debiti verso banche:			
a	- esig. entro esercizio successivo	610.091	610.091	-
b	- esig. oltre esercizio successivo	1.279.818	1.889.909	-610.091
5	Debiti v/ altri finanziatori			
a	- esig. entro esercizio successivo	1.783.569	5.631.158	-3.847.590
b	- esig. oltre esercizio successivo			
7	Debiti verso fornitori			
a	- esig. entro esercizio successivo	2.534.096	3.159.170	-625.074
12	Debiti tributari esig. entro es. successivo			
	diversi	326.348	215.860	110.487
	Imposte sui redditi	-	19.584	-19.584
	Totale	326.348	235.444	90.903
13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
a	- esig. entro esercizio successivo	243.602	359.845	-116.243
b	- esig. oltre esercizio successivo			
14	Altri debiti			
a	- esig. entro esercizio successivo	6.111.384	5.373.785	737.598
	Totale debiti (D)	12.888.908	17.259.403	-4.370.495
E	RATEI E RISCONTI			
1)	Ratei	6.190	7.193	-1.004
2)	Risconti	95.835	64.434	31.401
	Totale Ratei e risconti (E)	102.025	71.628	30.397
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO (A+B+C+D+E)	31.465.676	36.247.367	-4.781.692



PIPOBELLO
SILVIO
12.04.2024
17:21:09
GMT+01:00

Conto Economico

		31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
CONTO ECONOMICO				
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
a	operazioni di assistenza e subconcessioni	19.218.593	19.001.213	217.379
5	Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
a	contributi in C/ esercizio	56.496	2.632.779	-2.576.283
b	contributi in C/ impianti	2.258	2.258	-
c	- Vari	923.199	432.038	491.161
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	20.200.546	22.068.288	-1.867.743
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	per materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci	271.336	285.647	-14.311
7	per servizi	8.480.140	7.720.148	759.992
8	per godimento beni di terzi	647.717	325.782	321.935
9	<i>per il personale</i>			
a	Salari e stipendi	7.546.404	7.773.193	-226.789
b	Oneri sociali	1.434.282	1.640.219	-205.937
c	Trattamento di fine rapporto	462.210	498.958	-36.748
	Totale costi per il personale	9.442.896	9.912.369	-469.473
10	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a	Ammort. immobilizz. immateriali	167.690	184.722	-17.031
b	Ammort. immobilizz. materiali	1.261.018	1.234.732	26.285
d	Svalutazione crediti	-	23.321	-23.321
	Totale ammortamenti e svalutazioni	1.428.708	1.442.775	-14.067
11	Variazione nelle rimanenze di materie prime, sussid. di consumo	20.171	38.546	-18.375
14	oneri diversi di gestione	538.743	765.698	-226.956
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	20.829.710	20.490.966	338.744
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-629.164	1.577.323	-2.206.487
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16	<i>Altri proventi finanziari</i>			
d	Proventi diversi			
	- Interessi attivi	51.980	9	51.971
	Totale	51.980	9	51.971
17	<i>Interessi ed oneri finanziari</i>			
d	- Interessi ed oneri diversi	38.326	42.849	-4.523
	Totale	38.326	42.849	-4.523
	Saldo delle partite finanziarie	13.654	-42.840	56.494
D	RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18	<i>Rivalutazioni</i>			
a	- Rivalutazione di partecipazioni			
	Totale Rivalutazioni			
19	<i>Svalutazioni</i>			
a	- Svalutazione di partecipazioni			
	Totale Svalutazioni			
	SALDO RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-615.511	1.534.483	-2.149.993
20	a Imposte sul reddito dell'esercizio	196	19.584	-19.388
c	Imposte anticipate e differite	-452.914	-3.129.028	2.676.114
d	Proventi da consolidamento	-302.187	-388.750	86.563
21	UTILE DELL'ESERCIZIO	139.394	5.032.677	-4.893.283



PIPPOBELLO
SILVIO
12.04.2024
17:21:09
GMT+01:00

Rendiconto Finanziario

	31/12/2023	31/12/2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	139.394	5.032.677
Imposte sul reddito	-754.905	-3.498.195
Interessi passivi/ (interessi attivi)	-13.654	42.840
Svalutazione di partecipazioni		
Minusvalenze (Plusvalenze) derivanti dal recupero di quote di ammortamento		
Minusvalenze (Plusvalenze) derivanti dalla cessione di attività		
Dividendi Incassati		
1. Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-629.164	1.577.323
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	167.690	184.722
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.261.018	1.234.732
Accantonamento (Liberazione) Fondi	-30.442	562.908
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	769.101	3.559.685
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/ (incremento) delle rimanenze	20.171	38.546
Decremento/ (incremento) dei crediti verso clienti	89.196	751.136
Decremento/ (incremento) delle altre voci dell'attivo	378.033	891.914
Incremento/ (decremento) dei debiti verso fornitori	-625.074	53.586
Incremento/ (decremento) delle voci del passivo	712.063	147.891
Decremento/ (incremento) ratei e risconti attivi	5.290	51.028
Incremento/ (decremento) ratei e risconti passivi	30.397	-38.172
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	1.379.178	5.455.614
Imposte sul reddito pagate		
Poste finanziarie e straordinarie	13.654	-42.840
Utilizzo Fondi	-550.547	-481.998
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	842.285	4.930.776
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Disinvestimenti Immobilizzazioni Immateriali		
Investimenti Immobilizzazioni Immateriali	-27.916	-11.603
Disinvestimenti Immobilizzazioni Materiali	3.913.607	-278
Investimenti Immobilizzazioni Materiali	-1.468.897	-2.739.033
Disinvestimenti Immobilizzazioni Finanziarie	0	0
Investimenti Immobilizzazioni Finanziarie		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.416.794	-2.750.914
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Accensione finanziamenti		282.000
(Rimborso) finanziamenti	-4.457.680	
Aumento di capitale sociale		
Distribuzione Dividendi		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-4.457.680	282.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-1.198.601	2.461.862
Disponibilità liquide al 1° gennaio	9.344.833	6.882.971
Disponibilità liquide al 31 dicembre	8.146.232	9.344.833
<i>Decremento dell'anno</i>	<i>-1.198.601</i>	<i>2.461.862</i>

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Introduzione

Il bilancio 2023 è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili nazionali emanati dal OIC.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto conformemente allo schema previsto dall'art. 2424 e con i criteri di cui all'art. 2424-bis c.c.), dal Conto Economico (predisposto conformemente allo schema di cui all'art. 2425 e con i criteri di cui all'art. 2425-bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario (predisposto conformemente allo schema previsto dall'art. 2425 ter) e dalla Nota Integrativa.

Tutti i documenti sono stati redatti osservando i principi di prudenza, di continuità, di competenza temporale ed economica e di prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali.

La presente Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 2427 c.c., ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione, predisposta ai sensi dell'art. 2428 c.c., quale documento integrativo per quanto attiene altre informazioni rilevanti.

Criteri di redazione

Conformemente a quanto disposto dell'articolo 2423 bis c.c., nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formulazione del bilancio 2023 non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio. Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma c.c..

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono redatti come previsto dall'art. 2423, 5° comma del Codice Civile, salvo dove diversamente esplicitato. Ove applicabili, sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci, avendo riguardo alla loro residua possibilità di utilizzo. Le aliquote di ammortamento applicate ai beni immateriali sono riepilogate di seguito.

Descrizione	Aliquota
Costi d'Impianto e di ampliamento	20%
Costi di investimento per la concessione gestione totale	2,3%
Costi di ricerca sviluppo pubblicita'	20%
Diritti di brevetto industriale	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%
Avviamento	5,6%

Non sono stati modificati i coefficienti di ammortamento applicati nel precedente esercizio (art. 2426, 1° co., n. 2, c.c.).

Nessuna immobilizzazione immateriale è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti. Pertanto, non si è manifestata l'esigenza di operare svalutazioni. Ove richiesto dalla normativa, gli ammortamenti vengono determinati con il consenso del Collegio Sindacale.

Con riferimento all'avviamento, essendo stato iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.lgs 139/2015, così come confermato dal OIC 24 revisionato (dicembre 2016), in fase di prima applicazione si è optato per la non applicazione della normativa prevista dal novellato articolo 2426, comma 1, numero 6.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed al netto di eventuali contributi, rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo dei beni è comprensivo degli oneri finanziari sostenuti per la loro realizzazione, fino al momento in cui gli stessi sono pronti per l'uso, per la quota ragionevolmente imputabile secondo i principi statuiti dall'OIC 16.

L'ammontare degli oneri finanziari iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale è riportato nella specifica sezione delle immobilizzazioni materiali della presente Nota (art. 2427, 1° co., n. 8, c.c.).

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Tipologia cespiti	Aliquota esercizio corrente	31/12/2022	Variazione
Costruzioni leggere	10,0%	10,0%	0,0%
Impianti specifici	10,0%	10,0%	0,0%
Impianti e mezzi di sollevamento carico e scarico	10,0%	10,0%	0,0%
Autoveicoli da trasporto	20,0%	20,0%	0,0%
Arredamento	12,0%	12,0%	0,0%
Impianti interni di comunicazione e telesegnalazione	20,0%	20,0%	0,0%
Macchinari apparecchi e attrezzature varie	15,0%	15,0%	0,0%
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	12,0%	12,0%	0,0%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0%	20,0%	0,0%
Migliorie su beni di terzi	20,0%	20,0%	0,0%
Altri beni materiali	10,0%	10,0%	0,0%
Automezzi	25,0%	25,0%	0,0%
Autovetture	25,0%	25,0%	0,0%
Telefono cellulare	20,0%	20,0%	0,0%
Impianti per spazi pubblicitari	10,0%	10,0%	0,0%
Macchine d'ufficio elettroniche fax, tel, mod	20,0%	20,0%	0,0%
Beni G.D. Ristrutturazione zona arrivi	4,0%	4,0%	0,0%
Beni G.D. Impianto di condizionamento	10,0%	10,0%	0,0%
Beni G.D. Progetto Cipe/Ram			
Beni G.D. Progetto Cipe/Ram - Fabbricati	4,0%	4,0%	0,0%
Beni G.D. Progetto Cipe/Ram - Arredi	12,0%	12,0%	0,0%
Beni G.D. Progetto Cipe/Ram - Impianti	10,0%	10,0%	0,0%
Beni G.D. Realizzazione nuova sala arrivi			
Beni G.D. Realizzazione nuova sala arrivi - Fabbricati	4,0%	0%	4,0%
Beni G.D. Realizzazione nuova sala arrivi - Impianti	10,0%	0%	10,0%
Beni G.D. Fasce di sicurezza	2,5%	2,5%	0,0%
Beni G.D. Manufatto merci	4,0%	4,0%	0,0%
Beni G.D. Parcheggi auto	4,0%	4,0%	0,0%
Beni G.D. Verde urbano	10,0%	10,0%	0,0%
Beni G.D. Manut. Ord. Strip. Pista di volo	20,0%	20,0%	0,0%
Beni G.D. Rifacimento pavimentazione taxiway	3,7%	2,5%	1,2%
Beni G.D. ristrutturazione vecchia aerostazione	4,0%	4,0%	0,0%
Beni G.D. manutenzione asse di scorrimento piazzali di sosta	2,5%	2,5%	0,0%
Beni G.D. riqualifica piazzali di sosta AA/MM	3,7%	2,5%	1,2%
Beni G.D. riqualifica via di rullaggio	3,3%	2,5%	0,8%
Beni G.D. riqualifica pista di volo	3,6%	2,5%	1,1%
Beni G.D. sistema di controllo perimetrale	10,0%	10,0%	0,0%
Beni G.D. riqualificazione pista di volo 5 anni	20,0%	20,0%	0,0%
Beni G.D. riqualificazione pista di volo 20 anni	5,0%	5,0%	0,0%
Beni G.D. ristrutturazione vecchia aerostazione 2° lotto	4,0%	4,0%	0,0%
Beni G.D. adeguamento recinzione	6,7%	6,7%	0,0%

Le aliquote di ammortamento utilizzate non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente ad eccezione delle aliquote sui beni gratuitamente devolvibili, la cui utilità non si esauriva entro la data di scadenza della concessione aeroportuale prevista per il 2049. Le aliquote e le variazioni sono riepilogate nella presente tabella.

Tutti i cespiti entrati in uso, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati; fanno eccezione quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali e opere d'arte.

Nessuna immobilizzazione materiale, alla luce dei programmi della Società, è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti (art. 2426, 1° co., n. 3, c.c.). Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria sono imputate direttamente al Conto Economico dell'esercizio in cui vengono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa del valore dei beni sono capitalizzate.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali.

Tali aliquote sono state ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio in applicazione del principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile, considerato che la quota così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Si segnala che l'ammortamento dei cosiddetti beni minori (cespiti di valore inferiore a € 516,46) avviene interamente nel corso dell'esercizio in cui sono acquistati.

La Società non ha mai provveduto ad effettuare rivalutazioni dei cespiti patrimoniali. Si precisa, altresì, che non sono state operate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

In conformità con l'OIC 16 par. 80 i contributi in conto impianti sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e, pertanto, evidenziati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi' e rinviati, per competenza, agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi; tali risconti sono ridotti, al termine di ogni esercizio, con accredito al Conto Economico da effettuarsi con la stessa aliquota utilizzata per effettuare l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a quote di società consortili e rappresentano partecipazioni minoritarie, valutate con il criterio del costo, rettificato ove necessario per perdite durevoli di valore.

I crediti sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, sono state iscritte al costo di acquisto secondo il metodo FIFO (beni fungibili). In ogni caso il valore di iscrizione delle rimanenze non è superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, esposto a riduzione del valore nominale degli stessi e calcolato sulla base di un'analisi della situazione di solvibilità delle singole posizioni.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione di dette garanzie, mentre per i crediti assicurati è stata considerata solo la quota eventualmente interessata e non coperta da specifiche assicurazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono incluse in queste voci dello Stato Patrimoniale tutti i proventi e/o costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi, nonché costi e/o proventi verificatisi entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti gli accantonamenti destinati a coprire perdite e/o debiti di natura determinata e di esistenza certa (o probabile), dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili con certezza ammontare né data effettiva di sopravvenienza.

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, il cui verificarsi è ritenuto probabile, mentre i fondi per oneri rappresentano passività certe, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, correlate a componenti negative di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria solamente nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è stato effettuato per ogni singola partita alla data di chiusura del bilancio, sia sulla base dell'esperienza dei precedenti esercizi, sia tenendo conto di ogni altro elemento utile eventualmente emerso nel corso dell'esercizio.

Si segnala che, in conformità con l'OIC 31, dovendo prevalere il criterio di classificazione «per natura» di tutti i costi, gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui le relative operazioni si riferiscono (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondo per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

TFR di lavoro subordinato

Rappresenta il debito nei confronti del personale dipendente maturato alla data di chiusura dell'esercizio, relativamente alla quota del *c.d.* TFR rimasto in Azienda ai sensi della Legge 296/2006 e secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

Debiti

Tutti i debiti sono iscritti al loro valore nominale, in quanto ritenuto rappresentativo del loro effettivo valore di estinzione.

Ricavi e Costi

I ricavi, i costi e tutti gli altri proventi ed oneri sono stati imputati nel bilancio nel rispetto del principio della prudenza e di quello della competenza economica, al netto di sconti, abbuoni, incentivi e agevolazioni. I ricavi per le prestazioni di servizi sono imputati quando gli stessi risultano maturati.

Imposte sul reddito

Le imposte rappresentano una stima puntuale del presumibile costo riferito all'esercizio, determinato sulla base delle disposizioni legislative vigenti. Le imposte dovute sul reddito, iscritte alla voce E20 del Conto Economico sono, pertanto, calcolate applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito tassabile.

Fiscalità differita

Le imposte differite e anticipate sono state determinate per adeguare l'utile civilistico a quello fiscale. Sono conteggiate in base all'aliquota prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverseranno, come da prospetti inseriti nella presente nota. Le attività per imposte anticipate sono iscritte solamente nel caso in cui esista la ragionevole certezza del loro recupero, che trova fondamento nella prevedibile evoluzione dell'attività sociale, sulle prospettive di sviluppo e sulle attese di remunerazione, tenuto anche conto delle prospettive reddituali complessive.

Passività potenziali

Le perdite connesse a passività potenziali sono rilevate in bilancio tra i fondi rischi ed oneri quando sussistono le seguenti condizioni:

- disponibilità al momento della redazione del bilancio di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di un'attività;
- la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.

Operazioni «fuori bilancio»

Al 31 dicembre 2023 non risultano in essere strumenti finanziari derivati, né altri strumenti qualificabili come operazioni “fuori bilancio”.

Informazioni sulle voci di Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a 3.433.223 euro (3.572.998 euro nel precedente esercizio). Esse esprimono i costi dei fattori di produzione aventi carattere durevole, privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti e si riferiscono a costi d'impianto e ampliamento, costi di sviluppo, diritti di brevetto industriale, concessioni licenze marchi e diritti simili, altre immobilizzazioni ed all'avviamento.

Di seguito sono messe in evidenza le informazioni maggiormente rilevanti.

(valori in unità di euro)

Voce di bilancio	31/12/2022			Variazioni 2023					31/12/2023		
	Costo storico	Q. amm.to pregresse	Saldo	Acquis.	Riclas.	Dism. costo	Dism. fondo	Amm. dell'anno	Costo storico	Progressivo q. amm.to	Saldo
Costi di impianto e di ampliamento	449.614	-449.614	-	-	-	-	-	-	449.614	-449.614	0
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	1.390.140	-1.389.000	1.140	-	-	-	-	380,00	1.390.140	-1.389.380	760
Diritti di brevetto industriale	546.906	-509.266	37.640	10.250,00	-	-	-	-34.590	557.156	-543.856	13.300
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	5.099.450	-1.968.084	3.131.366	-	-	-	-	-115.984	5.099.450	-2.084.067	3.015.382
Avviamento	5.300	-3.824	1.476	-	-	-	-	-294	5.300	-4.118	1.182
Immobilizzazioni in corso e acconti	349.040	-	349.040	17.066,40	-	-	-	-	366.106	-	366.106
Altre immobilizzazioni immateriali	2.947.350	-2.895.015	52.335	600	-	-	-	-16.442	2.947.950	-2.911.457	36.493
Totale	10.787.800	-7.214.802	3.572.998	27.916	-	-	-	-167.690	10.815.716	-7.382.493	3.433.223

Si segnala che la voce più rilevante, che ammonta a 3.015.382 euro, è relativa alla voce concessioni, licenze, marchi e diritti similari. In tale conto risultano iscritti i costi sostenuti per l'ottenimento della concessione per la gestione totale dell'aeroporto, tutti sostenuti entro l'esercizio 2008. I costi riferiti all'ottenimento della concessione sono ammortizzati per l'intero periodo di durata della concessione stessa, valida fino al 2049.

Altre immobilizzazioni immateriali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 3 del Codice Civile, si riepiloga di seguito la voce relativa alle altre immobilizzazioni, pari a 36.493 euro:

Altre Immobilizzazioni immateriali			
	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
Migliorie su beni di terzi	3.819	0	-3.819
Software	19.211	12.664	-6.547
Manutenzioni su beni di terzi	10.412	7.019	-3.393
Diritti di servitù	10.619	10.619	0
Spese istruttoria mutui	8.275	6.191	-2.084
Totali	52.335	36.493	-15.843

La voci più rilevanti sono costituite da *i) software* pari a 12.664 euro e *ii) manutenzioni su beni di terzi* pari a 7.019 euro. Il decremento rispetto al precedente esercizio è riconducibile all'effetto dell'ordinario processo di ammortamento.

Composizione dei “costi di impianto e ampliamento” e dei “costi di sviluppo”

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 3 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di sviluppo.

Costi di sviluppo						
	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Saldo finale	Variazioni
Sistema monitoraggio rumore	1.140	0	-380	0	760	-380
Totali	1.140	0	-380	0	760	-380

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo, in ragione delle aliquote indicate nella parte dedicata ai criteri di valutazione. I costi di impianto e ampliamento risultano completamente ammortizzati al 31/12/2023 mentre i costi di sviluppo ammontano a 760 euro (1.140 euro nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a 9.798.074 euro con un decremento di 3.705.728 euro rispetto al valore 2022, pari a 13.503.802 euro. Tale variazione è il risultato di investimenti dell'anno per 1.468.897 euro, al netto di un disinvestimento per 4.119.538 euro e quote di ammortamento dell'esercizio pari a 1.261.018 euro. Esse esprimono i costi dei beni strumentali – compresi quelli per i quali è prevista la devoluzione gratuita al termine del rapporto di concessione – caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto dei fondi di ammortamento.

Di seguito sono messe in evidenza le informazioni maggiormente rilevanti.

(valori in unità di euro)

Voce di bilancio	31/12/2022			Variazioni 2023					31/12/2023		
	Costo storico	Fondi	Saldo	Acquis.	Riclas.	Dism. costo	Dism. fondo	Amm. dell'anno	Costo storico	Fondi	Saldo
Terreni e fabbricati	446.247	-196.893	249.353	-	-	-72.969	72.969	-2.966	373.278	-126.890	246.387
Impianti e macchinario	3.479.160	-2.961.998	517.163	50.639	-	-58.554	58.554	-107.653	3.471.246	-3.011.097	460.149
Attrezzature industriali e commerciali	5.837.547	-3.875.468	1.962.080	189.480	-	-70.677	70.677	-437.727	5.956.351	-4.242.518	1.713.833
Altri beni	2.862.402	-2.085.208	777.195	167.124	-	-3.904	3.732	-255.647	3.025.622	-2.337.124	688.499
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.866.724	-	4.866.724	623.944	-894.495	-3.913.434	-	-	682.739	-	682.739
Altri beni- gratuitamente devolvibili	10.404.449	-5.273.162	5.131.287	437.709	894.495	-	-	-457.024	11.736.653	-5.730.186	6.006.467
Totale	27.896.530	-14.392.729	13.503.802	1.468.897	0	-4.119.538	205.931	-1.261.018	25.245.888	-15.447.816	9.798.074

Durante l'anno sono stati effettuati investimenti pari a 1.468.897 euro. I principali interventi si rilevano tra: attrezzature industriali e commerciali per 189.480 euro, altri beni per 167.124 euro, immobilizzazioni in corso e acconti per 623.944 euro e altri beni gratuitamente devolvibili per 437.709 euro.

Gli investimenti in attrezzature industriali e commerciali riguardano principalmente i) l'adeguamento all'impianto del sistema TVCC per 36.600 euro; ii) nuovi strumenti per il servizio security tra cui *metal detector* per 28.020 euro e strumenti di rilevazione tracce esplosivi per 26.238 euro; iii) nuovi sistemi di allontanamento volatili per 28.000 euro.

Gli investimenti in "Altri beni" per un importo totale di 167.124 si riferiscono sostanzialmente alle manutenzioni straordinarie e alle migliorie effettuate sull'aerostazione.

Gli investimenti iscritti tra le immobilizzazioni in corso e acconti riguardano maggiormente i) la realizzazione del *c.d.* collegamento intermedio per 322.316 euro, intervento che consentirà la realizzazione di nuovi spazi commerciali nella zona *air side*, ii) il completamento dei lavori della nuova sala arrivi per 223.703 euro, entrata in esercizio nel mese di giugno u.s. e iii) progettazione per l'ampliamento della viabilità aeroportuale per 47.424 euro. Tali investimenti sono principalmente finanziati dai Fondi Sviluppo e Coesione, meglio specificati e descritti nella sezione relativa ai debiti della presente Nota Integrativa.

Con l'entrata in funzione della nuova sala arrivi nel corso dell'esercizio si è provveduto pertanto alla riclassificazione dell'importo autofinanziato tra gli altri beni gratuitamente devolvibili. All'interno di questa classe di cespiti risultano iscritti i costi sostenuti per la realizzazione delle opere per le quali è prevista la devoluzione gratuita al termine del periodo di concessione. I beni gratuitamente devolvibili vengono ammortizzati al minore tra la vita utile del cespite e il termine della concessione. Gli investimenti dell'anno, pari a 437.709 euro, sono principalmente riferibili a

i) riqualifica della seconda linea BHS per lo smistamento bagagli per 130.191 euro; ii) prosecuzione del programma di *relamping* per 68.553 euro e in via residuale iii) alle manutenzioni straordinarie e alle migliorie sull'aerostazione per 238.965 euro.

L'importo di 3.913.434 euro esposto nella tabella alla voce dismissione del costo delle "immobilizzazioni in corso e acconti", si riferisce allo storno dei contributi ricevuti negli anni precedenti per gli investimenti finanziati con i fondi Coesione e Sviluppo (c.d. Fondi FSC), denominati i) nuova sala arrivi e ii) adeguamento infrastrutture di volo alla normativa ICAO e portanza *strip* di sicurezza della pista di volo. In continuità con quanto effettuato nei precedenti esercizi, la società ha adottato il metodo diretto di contabilizzazione elidendo dal valore dell'*asset* il contributo ricevuto

Le altre dismissioni si riferiscono alla rottamazione di macchinari, attrezzature e altri beni risultate obsolete alla fine dell'esercizio.

Con riferimento alla recuperabilità dei valori delle immobilizzazioni materiali si rimanda a quanto già descritto precedentemente nella sezione relativa alle immobilizzazioni immateriali.

Altri beni

Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio della composizione della voce altri beni per un valore totale pari a 6.694.965 euro (5.908.481 euro nel precedente esercizio).

Altri beni					
	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo finale	Variazione
Mobili e macchine ordinarie ufficio	6.110	4.202	-5.991	4.321	-1.789
Macchine d'ufficio elettroniche	21.379	16.078	-9.322	28.135	6.756
Autovetture	10.883	0	-4.353	6.530	-4.353
Automezzi	12.568	1.736	-6.896	7.408	-5.160
Impianti per spazi pubblicitari	334.806	41.529	-75.118	301.217	-33.589
Altro	18.545	41.679	-10.866	49.359	30.813
Migliorie su beni di terzi	372.902	61.729	-143.102	291.529	-81.374
Totale altri beni	777.194	166.952	-255.647	688.498	-88.695
Beni G.D. e relative migliorie capitalizzate	5.131.287	1.332.204	-457.024	6.006.467	875.180
Totali	5.908.481	1.499.156	-712.671	6.694.965	786.485

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 9 del codice civile, con riferimento ai beni gratuitamente devolvibili, si specifica che la loro disponibilità è strettamente collegata alla durata della concessione di gestione dell'aeroporto di Alghero, anche in funzione dei contributi ricevuti per la loro realizzazione.

Operazioni in locazione finanziaria

Non si segnalano operazioni in locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a 1.471 euro, valore invariato rispetto al precedente esercizio. Le stesse si riferiscono alla partecipazione della Società a società consortili in quota minoritaria.

Nella tabella seguente la composizione ed i movimenti delle singole voci.

Partecipazioni			
	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.471	1.471	0
Valore di bilancio	1.471	1.471	0
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio			
Costo	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	1.471	1.471	0

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

Nell'esercizio in corso non sono presenti crediti per immobilizzazioni finanziarie.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si precisa che non si possiedono partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si precisa che non si possiedono partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata nella società.

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si precisa che non si possiedono partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a 102.030 euro (122.202 euro nel precedente esercizio). Si riferiscono a merci, materiali di consumo, cancelleria, indumenti di sicurezza e mostrano un decremento pari a 20.172 euro rispetto al saldo della chiusura del precedente esercizio.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a 9.804.810 euro (9.516.938 euro nel precedente esercizio).

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	6.494.562	2.351.760	4.142.802
Verso controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	704.414	0	704.414
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	54.814	0	54.814
Tributari per imposte anticipate	4.847.147	0	4.847.147
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	55.633	0	55.633
Totali	12.156.570	2.351.760	9.804.810

Non risultano crediti di durata residua superiore ai cinque anni. Di seguito si riporta, in formato tabellare, la loro composizione nonché il dettaglio delle variazioni intervenute ed i dati relativi alla suddivisione degli stessi per scadenza, anche ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllante iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	4.231.998	388.752	282.108	4.394.233	219.846	9.516.938
Variazione nell'esercizio	-89.196	315.662	-227.294	452.914	-164.213	287.872
Valore di fine esercizio	4.142.802	704.414	54.814	4.847.147	55.633	9.804.810
Quota scadente entro l'esercizio	4.142.802	704.414	54.814	0	55.633	4.957.663
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	4.847.147	0	4.847.147
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0	0	0	0	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile

Dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti sono rappresentati da crediti relativi alla gestione aeroportuale, diritti aeroportuali, attività commerciali e da crediti di natura non commerciale. Questi ultimi sono costituiti dai crediti verso i vettori per le addizionali comunali sui diritti di imbarco passeggeri ancora da incassare.

I clienti sono prevalentemente nazionali o facenti parte dell'Unione Europea.

La voce è iscritta per un valore di 4.142.802 euro e presenta un decremento pari a 89.196 euro rispetto al 31 dicembre 2022. Il saldo include anche i crediti per prestazioni completate alla data di riferimento del bilancio, ma non ancora fatturate ai clienti per 542.438 euro.

Il valore dei crediti verso clienti a bilancio è dato dal netto tra i crediti iscritti al valore nominale e il fondo svalutazione crediti pari a 2.351.760 euro.

Di seguito si evidenziano i movimenti del fondo svalutazione crediti nel corso dell'anno 2023:

Movimenti del Fondo svalutazione crediti	
Saldo al 31/12/2022	2.363.524
Utilizzi dell'anno	11.764
Accantonamento	0
Saldo al 31/12/2023	2.351.760

In corso d'anno, si è proceduto con il rilascio di 11.764 euro in virtù dell'incasso di crediti precedentemente svalutati. Alla chiusura dell'esercizio non si verificano situazioni riguardanti crediti di dubbia esigibilità e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento.

I crediti verso controllanti ammontano a 704.414 euro (nel precedente esercizio ammontavano a 388.752 euro). In virtù dell'accordo di consolidamento stipulato a partire dal 2021 tra Sogeaal e la Società controllante Ligantia S.p.a., si è provveduto a rilevare la quota relativa anche per l'esercizio in corso.

I crediti tributari sono iscritti per 54.814 euro. Nell'esercizio precedente ammontavano a 282.108 euro.

Risultano costituiti principalmente dal credito verso l'Erario per IVA (24.477 euro) e dal credito per acconti IRAP (19.780 euro). Per tutti i crediti sotto indicati, non vi sono vincoli circa la loro esigibilità.

Crediti tributari	2023	2022	Variazione
Erario c/Iva	24.477	252.863	-228.385
Erario c/ritenute su interessi attivi	0	46	-46
Credito per rimborso IVA	0	18.912	-18.912
Credito v/fondo tesoreria per imp.sost.	926	926	0
Crediti per acconti Irap	19.780	0	19.780
Crediti inail	558	0	558
Crediti fiscali D.L. 66/14	9.073	9.362	-289
Totale	54.814	282.108	-227.294

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano a 4.847.147 euro (4.394.233 euro nel precedente esercizio) e sono riferiti esclusivamente alla recuperabilità delle perdite fiscali realizzate dalla Società nel corso degli esercizi passati.

Si evidenzia che la Società ha iniziato a stanziare a bilancio le imposte anticipate nel corso dell'esercizio 2020, disponendone l'iscrizione prendendo in considerazione un arco temporale di recuperabilità pari a 3 esercizi e su base *rolling*. La scelta di tale orizzonte temporale particolarmente breve era, a suo tempo, basata sull'instabilità del mercato di quel periodo, dovuta alla pandemia da Covid-19 ed alla conseguente scarsa visibilità del *business* aeroportuale nel medio-lungo periodo. D'altra parte, sulla base delle migliori informazioni e proiezioni disponibili, si è ritenuto opportuno rivedere l'orizzonte temporale di recuperabilità delle perdite fiscali pregresse in questione che, sulla base della normativa italiana, possono essere portate a nuovo illimitatamente. Pertanto, già a partire dall'esercizio precedente, il management ha optato sulla scelta di un arco temporale più lungo e su base decennale *rolling*, congruo con i piani di sviluppo della Società e più in linea con gli orizzonti di sviluppo di un *business* tipicamente infrastrutturale come quello aeroportuale.

Si segnala che risultano ancora in capo alla Società perdite fiscali pregresse (1.830.835 euro) per le quali non sono stati stanziati crediti per imposte anticipate. Relativamente all'analisi di dettaglio sulle imposte anticipate si rimanda alla dedicata sezione sulle imposte dell'esercizio della presente nota.

I crediti verso altri sono iscritti per un valore di 55.633 euro e subiscono un decremento pari a 164.213 euro rispetto al saldo dell'esercizio precedente.

Nella tabella seguente viene esplicitata la composizione dei crediti verso altri alla chiusura dell'esercizio.

Crediti v/altri	
Anticipi a Fornitori	30.322
Crediti diversi per rettifiche Inps	10.152
Partite minori	15.159
Totale	55.633

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a 8.146.232 euro (9.344.833 euro nel precedente esercizio). I depositi bancari di conto corrente con istituti di credito ammontano a 8.121.978 euro; il denaro e i valori in cassa ammontano a 24.253 euro.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano a 179.835 euro (185.125 euro nel precedente esercizio), come meglio specificato nelle seguenti tabelle di dettaglio:

	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	29.599	155.526	185.125
Variazione nell'esercizio	-29.599	24.309	-5.290
Valore di fine esercizio	0	179.835	179.835

Risconti attivi

	Importo
Canone assistenza software e hardware	34.378
Consulenze tecniche	67.667
Assicurazioni	8.883
Diritti approvazione Enac contratto di programma	19.129
Risconti attivi pluriennali divise personale	29.695
Altri minori	20.082
Totale	179.835

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

PASSIVITA'

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a 13.930.260 euro (13.790.866 euro nel precedente esercizio). L'incremento è riconducibile all'utile realizzato nell'esercizio in corso.

Capitale sociale

Il capitale sociale, pari a 7.754.000 euro, suddiviso in 1.550.800 azioni ordinarie da nominali 5 euro cadauna, è così ripartito tra i soci:

- F2i Ligantia S.p.a., per il 71,25%;
- Regione Autonoma della Sardegna, per il 23,06%;
- SFIRS S.p.A., per il 5,69%.

Nei prospetti riportati nelle pagine seguenti, viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio, e nell'esercizio precedente, dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

PROSPETTO MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO								
Natura descrizione	Capitale	Riserva legale	Altre riserve			Risultato dell'esercizio	Utili (perdite) pregressi	Totale
			Versamenti a copertura perdite	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve			
All'inizio dell'esercizio precedente	7.754.000	125.455		870.230	0	412.612	-404.108	8.758.189
Destinazione del risultato dell'esercizio:								
- attribuzione di dividendi								
- altre destinazioni		20.631				-412.612	391.981	
Altre variazioni								
Incrementi								
Copertura perdite pregresse								
Abbattimento capitale sociale								
Ripristino capitale sociale								
Risultato dell'esercizio corrente						5.032.677		
Alla chiusura dell'esercizio precedente	7.754.000	146.086		870.230		5.032.677	-12.127	13.790.866
Destinazione del risultato dell'esercizio								
- attribuzione di dividendi								
- altre destinazioni						-5.032.677		
Altre variazioni								
Incrementi		251.633					7.176.827	
Copertura perdite pregresse							-2.395.783	
Abbattimento capitale sociale								
Ripristino capitale sociale								
Risultato dell'esercizio corrente						139.394		
Alla chiusura dell'esercizio corrente	7.754.000	397.719		870.230		139.394	4.768.917	13.930.260

Si precisa che la voce "Utili (perdite) pregressi" è composta totalmente da utili portati a nuovo per 4.768.917 euro.

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché al loro avvenuto utilizzo nei precedenti esercizi, sono evidenziate nella tabella di seguito.

PROSPETTO RIGUARDANTE ORIGINE, UTILIZZABILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZO EFFETTUITO IN ESERCIZI PRECEDENTI AL 31 DICEMBRE 2023 (in unità di Euro)						
NATURA - DESCRIZIONE	Riepilogo degli utilizzi effettuati nei tre esercizi					
	Importo	Natura	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	7.754.000	1	B	7.754.000	0	
Riserve di capitale:						
Riserve da sovrapprezzo azioni	870.230	1	A-B	870.230	0	
Riserve di utili:						
Riserva legale	397.719	2	B	397.719	0	
Utile portato a nuovo	4.768.917	2	A-B-C	4.768.917	2.395.783	
Totale al 31/12/2023	13.790.866			13.790.866	2.395.783	
Quota non distribuibile				9.021.949		
Residua quota distribuibile				4.768.917		
A : per aumento di capitale	B : per copertura perdite		C : per distribuzione ai soci			
1: capitale	2: utili					

Ai sensi dell'articolo 2431 del codice civile, la Riserva Sovrapprezzo Azioni non è distribuibile fino a che la Riserva Legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 del codice civile e cioè 1/5 del capitale sociale. Tale limite, nel nostro caso, corrisponde quindi a 1.550.800 euro, per cui la Riserva Sovrapprezzo Azioni, d' importo inferiore, è per intero non distribuibile.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi 3.923.631 euro (4.494.016 euro nel precedente esercizio).

In tabella si evidenzia la composizione ed i movimenti delle singole voci:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	59.872	4.434.144	4.494.016
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	0	291.108	291.108
Utilizzi nell'esercizio	0	-518.218	-518.218
Rilasci nell'esercizio	0	-343.275	-343.275
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	0	-570.385	-570.385
Valore di fine esercizio	59.872	3.863.759	3.923.631

Di seguito si riportano le più importanti variazioni in aumento (accantonamenti) ed in diminuzione (rilasci / utilizzi) riscontrate nel corso dell'esercizio 2023.

Accantonamenti

Sono stati effettuati accantonamenti per complessivi 291.108 euro. Tale importo è composto dagli accantonamenti effettuati per contenziosi di lavoro e oneri di varia natura per 177.181 euro e dall'accantonamento al *c.d.* Fondo Antincendio per 113.927 euro (tematica di rilevanza nazionale, già dettagliatamente specificata in relazione sulla gestione). In virtù dell'entrata in vigore delle nuove tariffe regolate a far data dal 12 luglio 2023, si segnala che l'accantonamento al *c.d.* Fondo Antincendio è stato effettuato pro quota calcolandolo fino alla data del 11 luglio 2023. Dal giorno successivo e fino al 31 dicembre 2023 il costo per il *c.d.* Fondo Antincendio è stato inserito tra gli altri debiti.

Utilizzi

Gli utilizzi di fondi accantonati nei precedenti esercizi ammontano a 518.218 euro; sono riconducibili per 268.218 euro alla definizione di alcuni contenziosi in corso d'anno con il personale e per 250.000 euro alla chiusura di altri oneri precedentemente accantonati e liquidati nel corso dell'esercizio.

Rilasci

I rilasci di fondi del 2023 ammontano a 343.275 euro e sono riferiti:

- per 70.695 euro alla conclusione di alcune controversie con il personale dipendente a condizioni più favorevoli alla Società rispetto a quanto precedentemente ipotizzato;
- per 154.605 euro allo svincolo di interessi verso l'erario riferiti ad una controversia per la quale è intervenuta la prescrizione decennale;
- per 100.702 euro alla conclusione di alcune controversie a condizioni più favorevoli rispetto a quanto precedentemente ipotizzato;

Fondo trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi 620.851 euro (631.455 euro nel precedente esercizio).

Esso è stato determinato a livello individuale e tiene conto di tutte le componenti non occasionali della retribuzione. Rappresenta il debito verso i lavoratori in forza alla stessa data al netto dei versamenti a fondi pensione ed al fondo tesoreria INPS.

Saldo al 31/12/2022	631.455
Variazioni per anticipi / dimissioni	-50.704
Quota di competenza dell'anno	462.210
Saldo TFR	1.042.961
<i>di cui a fondi pensione</i>	<i>-345.440</i>
<i>di cui a fondo tesoreria INPS</i>	<i>-76.671</i>
Netto TFR in azienda	620.851

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi 12.888.908 euro (17.259.403 euro nel precedente esercizio).

Si precisa che nell'esercizio non sono stati scorporati interessi passivi dal costo dei beni e dei servizi. Di seguito, la composizione delle singole voci:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	2.500.000	1.889.909	-610.091
Debiti verso altri finanziatori	5.631.158	1.783.569	-3.847.590
Debiti verso fornitori	3.159.170	2.534.096	-625.074
Debiti tributari	235.444	326.348	90.903
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	359.845	243.602	-116.243
Altri debiti	5.373.785	6.111.384	737.598
Totali	17.259.403	12.888.908	-4.370.495

In particolare:

- debiti verso banche: al 31 dicembre 2023 risultano debiti verso banche per 1.889.909 euro per l'accensione di un mutuo della durata di 6 anni stipulato nel mese di dicembre 2020 per un importo di 2.500.000 euro a condizioni particolarmente favorevoli (tasso d'interesse nominale 1,6% annuo con un periodo di preammortamento di 24 mesi); a dicembre 2022 si è concluso il periodo di preammortamento e pertanto da gennaio 2023 la società ha avviato il pagamento del rimborso del mutuo.

- debiti verso altri finanziatori: iscritti per 1.783.569 euro, in diminuzione di 3.847.590 euro, si riferiscono ai debiti verso RAS per anticipi ricevuti per la realizzazione di investimenti interamente finanziati con i c.d. Fondi Coesione e Sviluppo ("Fondi FSC"). In corso d'anno si sono conclusi due investimenti interamente finanziati e pertanto la società ha provveduto al giroconto del debito per contributi ricevuti dalla Regione Sardegna alle Immobilizzazioni in corso imputate per i) la realizzazione della nuova sala arrivi e ii) l'adeguamento infrastrutturale della portanza delle *strip* pista alla normativa ICAO;
- debiti verso fornitori: la voce in esame ammonta a 2.534.096 euro e risulta in diminuzione rispetto al precedente esercizio per 625.074 euro. Comprende i debiti per fatture ricevute per 1.970.433 euro e per fatture da ricevere relative a forniture e/o a prestazioni di servizi di competenza dell'esercizio per 563.663 euro.
- debiti tributari: complessivamente pari a 326.348 euro, di seguito dettagliati:

	2023	2022	Variazione
Debiti tributari Irap	0	19.584	-19.584
Ritenute d'acconto lavoro autonomi	7.984	7.660	324
Ritenute d'acconto lavoro dipendente	146.646	154.510	-7.864
Ritenute d'acconto amministratori e coll.	11.262	8.889	2.373
Debiti tributari enti locali	0	36.596	-36.596
Erario c/irpef add.le regionale	785	482	304
Erario c/irpef add.le comunale	330	150	180
Erario c/irpef 1012	159.340	1.892	157.448
Imposta sostitutiva su tfr	0	5.681	-5.681
Totali	326.348	235.444	90.903

- debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale: complessivamente pari a 243.602 euro, di seguito dettagliati:

	2023	2022	Variazione
Debiti Inail	0	22.580	-22.580
Debiti Inps	154.542	249.214	-94.672
Debiti Inps c/lavoratori autonomi	7.917	6.093	1.824
Debiti verso fondi pensione	54.661	59.019	-4.358
Debiti vs/Previndai	19.045	15.403	3.641
Debiti vs/Fasi e Fasi Open	7.437	7.535	-98
Totali	243.602	359.845	-116.243

- altri debiti: complessivamente pari a 6.111.384 euro, di seguito dettagliati:

	2023	2022	Variazione
Debiti vs compagnie aeree	340.381	231.679	108.703
Debiti diversi	141.768	101.145	40.623
Debiti vs Amministratori	45.000	30.000	15.000
Addizionali sui diritti imbarco pax	4.481.281	4.166.787	314.494
Debiti vs dipendenti	593.772	635.330	-41.558
Debiti per canone di concessione	434.259	159.381	274.878
Debiti per note competenze da liquidare	74.922	49.463	25.459
Totali	6.111.384	5.373.785	737.598

La posta più rilevante della voce “altri debiti” è associata alle addizionali comunali sui diritti d’imbarco passeggeri ed ammonta a 4.481.281 euro (4.166.787 euro nel precedente esercizio) ed è così suddivisa:

- 2.631.829 euro per addizionali addebitate alle compagnie aeree e non ancora incassate da Sogeaal, ovvero incassate e successivamente versate nel mese di gennaio 2024;
- 1.849.452 euro per addizionali incassate in anni precedenti e non ancora versate.

Relativamente alle addizionali incassate in anni precedenti e non ancora versate, si segnala che, successivamente al pagamento del debito relativo alla quota INPS avvenuto nel corso dell’esercizio 2019, la Società ha tentato di intraprendere il medesimo percorso virtuoso per la quota residua e di pertinenza dell’erario, già dall’anno 2019. Alla data di chiusura del presente bilancio, tuttavia, non è stato ancora possibile definire la vicenda.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono iscritti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile.

La Società ha ottenuto finanziamenti dal Socio Regione Autonoma della Sardegna in forza della Delibera Regionale n. 51/1 del 20 dicembre 2014 "Programmazione FSC 2007/2013. Riprogrammazione delle risorse residue riassegnate a valersi sulla Deliberazione CIPE N. 21 DEL 30/06/2014", dalla stessa in parte erogati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 5/2007.

Tali erogazioni sono destinate a trasformarsi in contributo senza vincolo di restituzione una volta che saranno verificati gli adempimenti posti a carico dalla legge, la documentazione attestante i

collaudi finali e il completamento delle opere, nonché la dichiarazione da parte della Società beneficiaria di compiuta attuazione degli interventi oggetto del finanziamento.

Si tratta quindi di finanziamenti che la Regione Sardegna ha posto in essere non nella sua qualità di Socio quanto piuttosto nella sua qualità di Ente Istituzionale preposto all'erogazione di risorse in forza di leggi Comunitarie e Nazionali.

Al 31 dicembre 2023 tali finanziamenti ammontano a 1.783.569 euro.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi 102.025 euro (71.628 euro nel precedente esercizio) e sono di seguito rappresentati:

	Ratei passivi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	7.193	64.434	71.628
Variazione nell'esercizio	-1.004	31.401	30.397
Valore di fine esercizio	6.190	95.835	102.025

Composizione dei ratei passivi

Ratei passivi	
	Importo
Noleggi e canoni	67
Compensi agli amministratori	6.123
Totali	6.190

Composizione dei risconti passivi

Risconti passivi	
	Importo
Proventi pubblicitari	69.329
Proventi da subconcessioni	19.355
Contributi in c/impianti	7.151
Totali	95.835

Informazioni sulle voci di Conto Economico

Le voci del Conto Economico sono state classificate in base a quanto previsto dall'art. 2425 del codice civile secondo le indicazioni dell'OIC 12.

Di seguito sono commentate le principali voci del Conto Economico dell'esercizio 2023.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Comprende operazioni di assistenza e sub-concessione, ricavi per diritti aeroportuali, contributi in conto esercizio, contributi in conto impianti e ricavi vari. I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti dalla Società sono interamente realizzati sul territorio italiano e con riferimento a clienti prevalentemente nazionali o facenti parte dell'Unione Europea.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività che ammontano a 19.218.593 euro (nel precedente esercizio 19.001.213 euro).

	2023	2022	VARIAZIONE
Assistenza handling	4.371.005	4.898.216	-527.210
Ricavi accessori al traffico aereo	200.241	228.642	-28.401
Attività di biglietteria	36.560	50.271	-13.711
Parcheggio a pagamento	614.529	600.275	14.254
Servizi dei controlli di sicurezza	2.918.449	2.893.343	25.106
Ricavi da sub-concessioni	45.150	28.055	17.095
Beni ad uso esclusivo	121.302	207.046	-85.744
Ricavi da pubblicità	2.862.041	2.973.036	-110.994
Royalty attività commerciali	1.074.615	1.026.304	48.310
Ricavi autonoleggi	1.332.784	1.252.872	79.912
Ricavi servizi diversi	12.636	9.259	3.376
Ricavi da addebito spese	18.989	25.845	-6.856
Diritti Aeroportuali	4.605.996	3.897.164	708.833
Servizi gestore	1.004.297	910.886	93.411
Totale	19.218.593	19.001.213	217.379

Per l'analisi di dettaglio si rimanda alla dedicata sezione nella relazione sulla gestione.

Altre voci del valore della produzione

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del Conto Economico per complessivi 981.953 euro (3.067.075 euro nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	2023	2022	VARIAZIONE
Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie	873.699	420.698	453.001
Altri ricavi e proventi	49.500	11.340	38.160
Contributi in conto impianti	2.258	2.258	0
Contributi in conto esercizio	56.496	2.632.779	-2.576.283
Totale	981.953	3.067.075	-2.085.122

Si evidenzia che la voce di maggior rilievo è rappresentata dalle sopravvenienze e insussistenze attive per 873.699 euro e sono riconducibili principalmente al rilascio di fondi accantonati nei precedenti esercizi. Tali voci riguardano:

- 321.348 euro per la chiusura di un debito precedentemente imputato a fatture da ricevere rivelatosi successivamente non dovuto;
- 31.434 euro per il rilascio del fondo per imposte in contestazione per le quali il rischio di soccombenza è, ad oggi, da ritenersi remoto;
- 157.236 euro per la conclusione di alcune controversie, anche con il personale dipendente, a condizioni più favorevoli alla Società rispetto a quanto precedentemente ipotizzato;
- 154.605 euro per il rilascio della quota interessi relativi ad un debito prescritto;
- 209.076 euro relativi ad altre partite minori di diversa entità e natura.

La voce contributi in conto esercizio pari a 56.496 euro include i contributi relativi al credito d'imposta sul consumo dell'energia elettrica, riconosciuto alla Società per i primi due trimestri del 2023.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 13, si precisa che le sopravvenienze e insussistenze attive sono in gran parte riconducibili a ricavi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sul risultato d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Rispetto all'esercizio precedente i suddetti costi risultano in diminuzione di 14.311 euro e sono così ripartiti:

	2023	2022	VARIAZIONE
Cancelleria e stampati	17.846	1.205	16.641
Carburanti e lubrificanti	59.533	84.647	-25.114
Materiali di consumo	193.958	199.795	-5.838
Totale	271.336	285.647	-14.311

Come si evince dalla tabella la diminuzione è riferita sostanzialmente al risparmio sui costi sostenuti per carburanti e lubrificanti per automezzi per 25.114 euro, dovuto all'utilizzo dei nuovi macchinari e attrezzature totalmente elettriche, di cui si è dotata la Società già a partire dalla fine dell'anno precedente e il risparmio sui materiali di consumo per 5.838 euro. Si registra invece un aumento pari a 16.641 euro relativo alla cancelleria e stampati, dovuti all'acquisto di nuove etichette bagaglio.

Servizi

I costi per servizi ammontano a 8.480.140 euro (7.720.148 euro nel precedente esercizio) in aumento di 760.951 euro.

Nella tabella seguente la ripartizione dei costi in dettaglio:

	2023	2022	VARIAZIONE
Servizi diversi	5.325.514	4.061.686	1.263.828
Utenze	911.925	1.589.176	-677.251
Consulenze tecniche e gestionali	438.928	381.962	56.966
Pulizia spazi e smaltimento rifiuti	304.589	246.580	58.009
Manutenzioni, riparazioni e spese contrattuali diverse	995.541	949.673	45.868
Assicurazioni	212.070	214.888	-2.818
Spese varie per il personale	291.573	276.183	15.390
Totale	8.480.140	7.720.148	759.992

Il considerevole aumento si registra tra:

- Servizi diversi con una variazione rispetto all'anno precedente di 1.263.828 euro. Detta variazione è dovuta sostanzialmente ai costi sostenuti per l'importante investimento in *co-marketing* che ha portato la società a consolidare il traffico passeggeri del 2022;

- Consulenze tecniche e gestionali registrano un aumento di 56.966 euro relativi ai costi di consulenza sostenuti nell'anno per le perizie di stima della Società;
- Pulizia spazi e smaltimento rifiuti con un aumento di 58.009 euro legato sostanzialmente all'entrata in funzione della nuova sala arrivi in corso d'anno;
- Manutenzioni, riparazioni e spese contrattuali diverse registrano una variazione in aumento di 45.868 euro dovuto principalmente all'aggiornamento dei prezzi e all'aumento dell'indice istat.

Agli aumenti evidenziati sopra si contrappongono i risparmi per utenze per 677.251 euro dovuti alla diminuzione del costo dell'energia elettrica, soprattutto negli ultimi mesi dell'anno e alla continua attenzione della Società sulla tutela ambientale con un programma di *relamping* con apparecchi a led a basso consumo energetico.

Godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi pari a 647.717 euro risultano in aumento di 321.935 euro rispetto all'esercizio precedente (325.782 euro). Tale variazione è riconducibile sostanzialmente all'aumento del canone di concessione 2023 che a far data dal 12 luglio 2023, data dell'entrata in vigore delle nuove tariffe regolate, tematica ampiamente discussa nella relazione sulla gestione, non subisce più la riduzione del 75% come negli anni precedenti.

	2023	2022	VARIAZIONE
Canoni aeroportuali	600.902	271.282	329.620
Noleggi e locazioni	46.815	54.500	-7.685
Totale	647.717	325.782	321.935

Personale

Il costo del lavoro è stato di 9.442.896 euro (9.912.369 euro nel 2022) in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 469.473 euro. La variazione del costo del personale è dovuta principalmente a: *i)* utilizzo dello strumento del contratto di solidarietà della durata di un anno, per il quale la società ha fatto richiesta a far data dal 20 febbraio 2023; *ii)* una diminuzione di 6,1 FTE in corso d'anno e *iii)* utilizzo del contributo della Decontribuzione sud per tutto il 2023.

Il costo del personale include accantonamenti riferiti a contenziosi di varia natura con il personale dipendente per 77.182 euro.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa con il numero totale dei dipendenti con contratto a tempo determinato e indeterminato in forza al 31/12/2023, a confronto con gli esercizi precedenti.

Numero dipendenti per categoria al 31/12/2023	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Dirigenti	2	3	2	2	1
Quadri	10	11	11	10	10
Impiegati	114	109	108	109	105
Security	45	42	41	49	45
Operai	75	74	71	68	66
TOTALE	246	239	233	238	227

A fine esercizio 2023, la Società conta 227 dipendenti di cui 219 unità con contratto a tempo indeterminato e 8 unità con contratto a tempo determinato. Rispetto all'esercizio precedente si segnalano 4 collocamenti a riposo per raggiunti requisiti pensionistici, 3 risoluzioni consensuali, 3 dimissioni volontarie e 1 distacco sindacale.

Ammortamenti

La voce ammortamenti, complessivamente pari a 1.428.708 euro (1.419.454 euro nel precedente esercizio), risulta in aumento di 9.254 euro sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Svalutazione crediti

Da un attento controllo effettuato sui crediti esposti in bilancio, non è emersa la necessità di procedere ad alcuna svalutazione nell'esercizio in corso.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le giacenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci hanno registrato una variazione negativa pari a 18.375 euro; le rimanenze sono rappresentate da scorte per materiali di consumo, cancelleria, presidi e materiali di consumo antinfortunistici.

Accantonamenti per rischi

Trattasi del riepilogo degli accantonamenti effettuati nell'esercizio a fronte di probabili rischi futuri, legati a contenziosi pendenti e/o anche solo potenziali al 31 dicembre 2023. Il valore totale degli accantonamenti ammonta a 291.108 euro.

La composizione delle singole voci è così ripartita:

Accantonamenti 2023	importo
Accantonamento contributo antincendio	113.927
Accantonamenti sul personale	177.182
Totale accantonamenti e svalutazioni	291.108

La classificazione degli accantonamenti per rischi nel conto economico dell'esercizio è stata effettuata sulla base della natura del costo a cui si riferisce l'operazione.

Pertanto, gli accantonamenti relativi al contenzioso per il contributo al Fondo Antincendio sono stati riclassificati alla voce relativa agli oneri diversi di gestione; analogamente, gli accantonamenti per i rischi causati dai contenziosi da lavoro sono stati riclassificati alla voce relativa ai costi del personale.

Oneri diversi di gestione

Rispetto all'esercizio precedente gli oneri diversi di gestione registrano una diminuzione di 226.956 euro e sono così ripartiti:

	2023	2022	VARIAZIONE
Quote associative	39.096	42.119	-3.023
Insussistenze dell'attivo	219	200.546	-200.327
Accantonamenti per rischi - oneri diversi	113.927	262.231	-148.304
Altri oneri	162.278	39.919	122.359
Tasse, bolli e bollati	223.224	220.883	2.341
Totale	538.743	765.698	-226.956

La principale differenza si registra tra le insussistenze dell'attivo, pressoché inesistenti nel 2023. In riferimento agli "accantonamenti per rischi" e "altri oneri" si segnala che la differenza è dovuta principalmente alla diversa imputazione del contributo VVFF che fino all'esercizio 2022 veniva accantonata ad un corrispondente fondo, mentre in corso d'anno, con l'entrata in vigore delle nuove tariffe regolate a far data dal 12 luglio 2023, il contributo VVFF è stato accantonato al rispettivo fondo fino alla data del 11 luglio 2023 e viceversa inserito tra gli "altri oneri" a partire dal 12 luglio 2023.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari, complessivamente pari a 51.980 euro (9 euro nel 2022), sono costituiti da interessi attivi verso banche. Il consistente aumento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile all'aumento del tasso d'interesse sulle giacenze in conto corrente, concordato con l'istituto di credito principale.

Gli interessi e gli altri oneri finanziari, complessivamente pari a 38.326 euro (42.849 euro nel 2022), sono costituiti dagli interessi passivi sul mutuo contratto nel mese di dicembre 2020.

Imposte sul reddito di esercizio, correnti, anticipate e differite

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi da consolidamento
Ires	0	0	-452.914	-302.187
Irap	196	0	0	0
Totali	196	0	-452.914	-302.187

Nell'esercizio corrente la base imponibile IRES calcolata è risultata negativa. La relativa perdita fiscale, in quanto realizzata nel periodo di vigenza dell'opzione per il consolidato fiscale, viene quindi trasferita alla società consolidante F2i Ligantia S.p.A., la quale ha già comunicato che la stessa troverà capienza negli utili delle altre società partecipanti alla tassazione di gruppo e perciò, a termini di Regolamento, compete la relativa remunerazione. Allo stesso modo, sempre da comunicazione ricevuta dalla consolidante, la detta remunerazione compete per il trasferimento al consolidato delle eccedenze ACE di periodo, generando un effettivo risparmio fiscale in capo alla consolidante.

Nel suo complesso tale remunerazione ammonta a 302.187 euro ed è espressa tra i proventi di consolidamento nella tabella che precede, iscritti nella voce E20, lett. d, del conto economico.

La base imponibile IRAP risulta negativa e pertanto non genera imposte per l'anno 2023. Sono state iscritte imposte IRAP relative all'esercizio 2022 per 196 euro, a seguito di differenze emerse in sede di dichiarazione dei redditi rispetto a quanto calcolato in sede di bilancio.

Imposte anticipate e differite

Nel presente periodo d'imposta non si rilevano rilasci di imposte differite e non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti.

Si segnala che il fondo per imposte differite è stato alimentato in passato e si era generato nel periodo in cui era possibile eseguire ammortamenti e accantonamenti a soli fini fiscali. Il processo di assorbimento ai fini IRAP ha trovato conclusione nei precedenti esercizi, per cui la tabella che segue evidenzia l'impatto ai soli fini IRES. La tabella mette in evidenza l'importo del fondo e la categoria di bene ammortizzabile che ha generato il disallineamento tra il valore civilistico e quello fiscale.

	Imposte differite		
	saldo al	Variazione	saldo al
	31/12/2022	intervenuta	31/12/2023
Altri beni materiali	3.915		3.915
Totale	3.915	0	3.915

Le differenze temporanee imponibili residue a fine esercizio ammontano a 16.311 euro. Non essendo intervenuta alcuna variazione, l'importo è il medesimo dell'esercizio precedente. Nel calcolo si è tenuto conto del probabile recupero di tali differenze in periodi con aliquota fiscale IRES al 24%.

Quanto detto è riassunto nella seguente tabella:

	Differenze temporanee imponibili al 01/01/2023	Riassorbimento 2023	Differenze temporanee imponibili al 31/12/2023	Ires differita 24,00% su prev. riassorb. successiva al 2023
Altri beni	16.311		16.311	3.915
Totali	16.311	0	16.311	3.915

Nell'esercizio in corso si è provveduto all'iscrizione di attività per imposte anticipate derivanti dal riporto a nuovo di perdite fiscali non contabilizzate in esercizi precedenti, seguendo lo stesso principio del precedente esercizio con arco temporale decennale su base *rolling*.

In tale prospettiva, dalle previsioni del piano industriale della Società emerge che, nel periodo di dieci anni, potranno essere recuperate perdite fiscali per un importo pari a 20.196.445 euro rispetto a complessivi 22.027.280 euro maturate ad oggi.

Sulla base di tale previsione sono state quantificate le imposte anticipate come di seguito dettagliato:

	Differenze temporanee deducibili al 01/01/2023	Incrementi 2023	Differenze temporanee imponibili al 31/12/2023	Ires anticipata 24,00% su prev. riassorb. successiva al 2023
Perdite fiscali riportabili	18.309.305	1.887.140	20.196.445	4.847.147
Totali	18.309.305	1.887.140	20.196.445	4.847.147

In particolare, il piano industriale disponibile alla chiusura del bilancio 2022 stimava utili fiscali su base decennale per complessivi 22.886.632 euro di cui l'80%, pari a 18.309.305 euro, abbattibili per effetto dello scomputo delle perdite pregresse a deducibilità limitata (art. 84, comma 1, TUIR). L'aggiornamento sulla base decennale *rolling*, aggiungendo pertanto un anno al precedente calcolo, stima la generazione di utili fiscali per complessivi 25.245.557 euro, al cui abbattimento potranno destinarsi perdite fiscali pregresse a deducibilità limitata ex art. 84, comma 1, TUIR, per 20.196.445 euro.

La variazione in aumento del credito per IRES anticipata pari a 452.914 euro - che porta il totale a 4.847.147 euro rispetto a 4.394.233 euro del precedente esercizio - deriva dalla differenza in aumento di 1.887.140 euro delle stime sul recupero delle perdite fiscali pregresse, il cui effetto IRES è stato valorizzato applicando l'aliquota del 24%.

Coerentemente con le valutazioni effettuate nel bilancio precedente, prudenzialmente non si è provveduto a calcolare l'IRES anticipata - oltre che sulle residue perdite eccedenti quelle considerate recuperabili secondo quanto sopra esposto - anche sulle altre differenze temporanee deducibili generatesi nell'esercizio e in quelli precedenti e non ancora recuperate. Ciò in considerazione del fatto che la capienza di utili fiscali da piano è stata già assorbita dalla previsione di recupero delle perdite fiscali.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

Conformemente a quanto previsto dall'OIC 25, ai fini di una miglior comprensione del rapporto tra l'onere fiscale corrente e il risultato civilistico, si riportano di seguito la tabella relativamente alla riconciliazione tra onere fiscale corrente e onere fiscale teorico relativamente all'IRES e all'IRAP.

Prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)		
	2023	2022
Risultato prima delle imposte	-615.511	1.534.483
Aliquota teorica (%)	24,00%	24,00%
Onere fiscale teorico	-147.723	368.276
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	0	0
- Storno per utilizzo	0	147
- Escluse	0	0
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>0</i>	<i>147</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	306.108	855.601
- Storno per utilizzo	-625.695	-462.761
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>-319.586</i>	<i>392.840</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>160.060</i>	<i>515.524</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>-303.546</i>	<i>-2.651.578</i>
Totale imponibile	-1.078.583	-208.584
Totale imponibile fiscale	-1.078.583	-208.584
Totale imposte correnti reddito imponibile	0	0
Aliquota effettiva (%)	0	0

Come detto le suddette perdite fiscali IRES, in quanto trasferite al consolidato fiscale, insieme all'effetto del trasferimento delle eccedenze ACE utilizzabili nel consolidato, hanno generato un provento da consolidamento di 302.187 euro.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Determinazione dell'imponibile IRAP		
	2023	2022
Differenza tra valore e costi della produzione	-629.164	1.577.323
Costi non rilevanti ai fini IRAP	9.806.563	10.461.214
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-413.793	-2.619.536
Deduzioni lavoro dipendente (cuneo fiscale)	-9.114.737	-9.267.303
Totale	-351.131	151.698
Aliquota teorica (%)	5,12%	5,12%
Onere fiscale teorico	0	7.767
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	0	0
- Storno per utilizzo	0	0
- Escluse	0	0
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	113.927	262.231
- Storno per utilizzo	0	-31.434
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>113.927</i>	<i>230.797</i>
Imponibile IRAP	-237.204	382.495
Irap corrente per l'esercizio	0	19.584

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel 2023 sono stati occupati mediamente 206,0 FTE (*Full Time Equivalent*). Di seguito si riporta una tabella riepilogativa con la distinzione per categoria:

2023 FTE per categoria	
Dirigenti	2,0
Quadri	9,6
Impiegati	90,0
Operai	104,4
TOTALE	206,0

Amministratori, sindaci, Organismo di Vigilanza e Società di Revisione: compensi, anticipazioni e crediti concessi

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 16 del Codice Civile, l'ammontare complessivo della remunerazione degli amministratori, dei sindaci e dei revisori è di seguito riportato in migliaia di euro:

- Amministratori: 115.186 euro
- Sindaci e Organismo di Vigilanza: 62.803 euro
- Società di Revisione: 33.400 euro

Agli Amministratori, Sindaci, componenti dell'Organismo di Vigilanza e Società di Revisione non sono stati corrisposti anticipazioni né concesso alcun credito.

Categoria di azioni emesse dalla Società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.550.800	7.754.000	0	0	1.550.800	7.754.000
Totali	1.550.800	7.754.000	0	0	1.550.800	7.754.000

Titoli emessi dalla Società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 18 del Codice Civile si segnala che la Società non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile si segnala che la Società non ha emesso strumenti di natura finanziaria.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 9 si specifica quanto segue.

La Società ha rilasciato garanzie fideiussorie all'ENAC per un valore di 121.707 euro a fronte degli impegni assunti con la convenzione a suo tempo sottoscritta con detto Ente.

Le garanzie personali ricevute da terzi si riferiscono alle fideiussioni ricevute dai vettori aerei e da terze parti in generale: si è ritenuto opportuno non indicarle perché di importi non rilevanti.

La società non ha impegni assunti per il pagamento di rate di leasing.

Non sono state prestate garanzie reali e non sono stati assunti impegni nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20) si segnala che non sono presenti in Sogeaal patrimoni destinati a specifici affari.

Informazioni relative ad operazioni effettuate con parti correlate

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate (a titolo di esempio soci, amministratori e sindaci), si precisa che ai sensi dell'articolo 2427 primo comma numero 22-bis del Codice Civile, non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio 2023 operazioni rilevanti.

Come accaduto nei precedenti esercizi, anche nel 2023 RAS, che detiene una partecipazione di collegamento ed esprime un consigliere di amministrazione, non ha proceduto all'erogazione di (nuovi) contributi in conto esercizio. Come già approfondito nella parte relativa ai finanziamenti ottenuti dai soci nel presente documento informativo, si precisa che nell'anno in corso la Società ha ottenuto finanziamenti/contributi dalla Regione Autonoma della Sardegna (Socio) che, tuttavia, ha operato in veste istituzionale, in applicazione di leggi e regolamenti di settore.

In questo senso, per il tramite dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, RAS ha avviato attività di comunicazione e promozione del territorio attraverso il sistema aeroporti della Sardegna, in attuazione del Piano Regionale di Sviluppo, anche per il tramite di un accordo pluriennale, volto sia alla promozione della stagione estiva, sia alla possibilità di avviare un processo di destagionalizzazione dei flussi turistici.

Tali operazioni di promozione e comunicazione presso l'aeroporto di Alghero sono state concluse a normali condizioni di mercato ed hanno generato ricavi per la Società pari a 1.737.952 euro nel corso dell'esercizio. A fronte di questi ricavi risultano crediti per fatture da emettere al 31/12/2023 pari a 456.937 euro.

Con riferimento, invece, ai finanziamenti ricevuti da RAS a valere sugli FSC 2007/2013 risultano iscritti debiti per complessivi 1.782.411 euro.

A livello di Conto Economico, come accennato in precedenza, non sussistono contributi in conto esercizio riferiti ad operazione con parti correlate.

Nell'esercizio in corso si segnala l'imputazione di 302.187 euro relativamente all'accordo di consolidamento fiscale stipulato con la società controllante Ligantia S.p.a.. Il suddetto accordo avrà una validità di tre esercizi sociali.

Per quanto riguarda i rapporti con F2i SGR SpA, occorre citare i compensi agli amministratori, in carica, che hanno generato costi per 30.000 euro.

In merito ai rapporti con la società collegata Cortesa S.r.l., si segnala che come per gli esercizi precedenti esistono rapporti commerciali conclusi a normali condizioni di mercato, che hanno generato ricavi per 215.868 euro. A fronte dei già menzionati ricavi risultano crediti per fatture da incassare per 52.701 euro.

Si segnalano inoltre i rapporti commerciali con la società collegata Geasar S.p.a., conclusi anch'essi a normali condizioni di mercato, che hanno generato costi per 24.000 euro e debiti al 31 dicembre 2023 per 12.000 euro.

Pur risultando le relative operazioni concluse a normali condizioni di mercato, di seguito si espone comunque la tabella riepilogativa delle operazioni con le parti correlate sopra citate.

Rapporti commerciali

Società controllanti	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
F2i SGR S.p.A.	-	30.000	-	30.000
Totale controllanti	-	30.000	-	30.000

Altre parti correlate	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
Regione Autonoma della Sardegna	1.737.952	-	456.937	-
Totale controllanti	1.737.952	-	456.937	-

Altre parti correlate	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
Geasar S.p.a.	-	24.000	-	12.000
Cortesa S.r.l.	215.868	-	52.701	-
Totale collegate	215.868	24.000	52.701	12.000

Rapporti finanziari

Altre parti correlate	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
Ligantia S.p.A.	704.414	-	704.414	-
Regione Autonoma della Sardegna	-	-	-	1.782.411
Totale controllanti	704.414	-	704.414	1.782.411

Informazioni ex art. 1, commi 125-129, L. 124/2017

Ai sensi dell'art. 1, commi 125-129 della L. 124 del 04/08/2017, si segnala che, nel corso dell'esercizio corrente, non sono state incassate somme a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti da *i)* pubbliche amministrazioni, *ii)* società a partecipazione pubblica, *iii)* società dalle precedenti controllate anche indirettamente o società da loro partecipate.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 125-quinquies, della legge n. 124 del 04/08/2017, si dichiara l'esistenza di aiuti in favore della società oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Il medesimo articolo statuisce che la registrazione degli aiuti nel già menzionato sistema, salva la dichiarazione di esistenza anzi riportata, "tiene luogo" degli obblighi di pubblicazione ex artt. 125 e 125-bis, L. 124/2017. Per tale motivo tali aiuti non vengono riportati nella presente sezione della nota integrativa.

Informazioni relative ad accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c., non esistono accordi non risultanti dal bilancio d'esercizio, i cui rischi e/o benefici da essi derivanti siano significativi ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di Sogeaal.

Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico derivanti dal conflitto Russia-Ucraina

Nell'esercizio 2023 la società non ha risentito di effetti negativi dovuti al conflitto Russia-Ucraina, in quanto non operativa su tali mercati.

Rispetto all'esercizio precedente il costo della materia prima energia è ritornato a livelli sostenibili, soprattutto nel secondo semestre 2023, a differenza di quanto avvenuto nel 2022 in cui il costo dell'energia, a causa del conflitto, era aumentato di oltre il 150% su base annua.

Il management ha pertanto ritenuto di redigere il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto non sussistono problematiche derivanti dal conflitto Russia-Ucraina e le dotazioni patrimoniale e finanziaria della Società appaiono sufficienti a garantire il rispetto degli impegni contrattuali e finanziari che la stessa sarà chiamata ad assolvere almeno nei successivi 12 mesi

Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2023 non sono intervenuti fatti di rilievo per i quali siano richieste modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La nostra Società è sottoposta al controllo della F2i Ligantia S.p.a. con sede in Milano, Via San Prospero n. 1. Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nn. 22-quinquies, c.c., la controllante predispone il bilancio consolidato con perimetro ricomprensivo anche la nostra società.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quinquies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede sociale della controllante.

Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis c.c.

A partire dal 19 febbraio 2021 la società F2i Aeroporti 2 S.r.l. è stata oggetto di trasformazione da società a responsabilità limitata a società per azioni e modifica della denominazione in F2i Ligantia S.p.a. con sede in Milano, Via San Prospero n. 1. Vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE	Periodo corrente	Periodo precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato: 31/12/2022		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	264.401.228	259.885.041
C) Attivo circolante	5.751.707	2.253.548
D) Ratei e risconti attivi	292.920	7.808
Totale attivo	270.445.855	262.146.397
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	270.249	270.249
Riserve	77.819.679	80.809.123
Utile (perdite) portati a nuovo	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.164.475	-4.498.578
Totale patrimonio netto	81.254.403	76.580.794
B) Fondi per rischi e oneri	1.088.442	246.828
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	185.046.270	182.517.058
E) Ratei e risconti passivi	3.056.740	2.801.718
Totale passivo	270.445.855	262.146.397

CONTO ECONOMICO	Periodo corrente	Periodo precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato: 31/12/2022		
A) Valore della produzione	0	0
B) Costi della produzione	-446.873	-334.283
C) Proventi e oneri finanziari	2.036.775	-5.584.899
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte dell'esercizio	1.574.573	1.420.604
Utile (perdita) dell'esercizio	3.164.475	-4.498.578

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6-ter del C.C. si segnala che la società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine per l'acquirente.

Proposta di destinazione dell'utile

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 22-septies, si propone di destinare l'utile d'esercizio pari a 139.394 euro come segue:

- per la quota di 1/20, pari a 27.879. euro, a riserva legale, ai sensi dell'art. 2430 c.c., nonché dell'art. 21 dello Statuto della Società;
- per la restante parte, pari a 111.515 euro, a utile a nuovo.

Alghero,

Il Presidente
Roberto Barbieri